



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

CTIC8A4007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10402** del **11/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 135** Valutazione degli apprendimenti
- 150** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 176** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 195** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 200** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L' Istituzione scolastica offre sul territorio opportunità culturali e sportive per la sua utenza attraverso: - incontri dibattiti sulla legalità per una cittadinanza attiva e consapevole - fruizione di spettacoli teatrali e/o cinematografici - partecipazione a tornei interprovinciali di calcio e pallavolo - partecipazione ai giochi sportivi studenteschi - organizzazione di un torneo di pallavolo femminile - visite guidate e viaggi d'istruzione Inoltre nel territorio esiste una biblioteca comunale con la quale la scuola, negli anni, ha collaborato attraverso progetti di lettura animata sia in orario curricolare che extracurricolare.

Vincoli

Si nota una partecipazione disomogenea alle iniziative culturali promosse dalla scuola e dal territorio da parte dell'utenza, che non sempre partecipa attivamente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio è valorizzato dalla presenza della villa comunale, dell'anfiteatro e della chiesa Madre. Un' importante risorsa culturale è la biblioteca comunale. Vi è la presenza inoltre di numerose associazioni sportive che fruiscono delle palestre scolastiche offrendo agli alunni l'opportunità di frequentare vari corsi. La scuola promuove attività formative per lo sviluppo delle competenze chiave di Cittadinanza, attivando rapporti di collaborazione con i soggetti del territorio: Istituzioni scolastiche, Enti locali, Polizia locale, Kiwanis Catania Est, Lions Absolute, Fratres di San Giovanni la Punta, Forze dell'ordine, associazioni sportive, Misericordia di Gravina, IPERCOOP (Sapere Coop) e altre associazioni con scopi di solidarietà. Collaborazione con l'ASP per l'integrazione degli alunni BES.

Vincoli



E' attivo il servizio mensa, erogato dall'Ente locale in orario scolastico, per le sezioni a tempo normale della scuola dell'infanzia. L'Ente locale, inoltre, nel limite delle risorse stanziare, eroga un contributo economico alla scuola per il potenziamento dell'offerta formativa.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici della nostra Istituzione scolastica sono ampi e luminosi, due dei quali, disposti su due elevazioni; vi e' la presenza in due plessi di ampie palestre, di saloni per le manifestazioni, oltre che di aule laboratorio attrezzate per le attivita' di informatica e linguistiche; spazi verdi e parcheggio solo in un plesso. Tutte le classi di scuola dell'infanzia del plesso Via San Paolo, primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM. Sono inoltre presenti nel plesso di scuola primaria n.8 schermi touch e nel plesso Nosengo n.4 schermi touch. Copertura rete wi-fi in tutti i plessi. Nella scuola secondaria di primo grado due corsi sono ad indirizzo musicale ed e' presente una dotazione consistente di strumenti oltre che un laboratorio di progettazione musicale digitale. Nel plesso di scuola dell'infanzia di via Trieste e' presente un ampio interspazio per le attivita' ludico-ricreative.

Vincoli

I tre plessi scolastici che costituiscono la nostra Istituzione hanno bisogno di interventi di manutenzione straordinaria da parte del Comune, che li ha in parte effettuati.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto sociale di provenienza degli alunni è eterogeneo, minima la presenza di alunni con cittadinanza non italiana l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio economico è di circa il 15% della popolazione scolastica. L'Istituzione scolastica offre sul territorio opportunità culturali e sportive per la sua utenza attraverso incontri dibattito sulla legalità, fruizione di spettacoli teatrali e/o cinematografici, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, promozione di tornei di pallavolo visite guidate e viaggi d'istruzione, nonché concorsi promossi da enti esterni e dal MI. La scuola promuove inoltre attività formative in collaborazione con enti e



associazioni del territorio per incentivare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e costituzione.

Vincoli:

Si evidenzia una partecipazione disomogenea alle iniziative culturali promosse dalla scuola e dal territorio da parte dell'utenza che non sempre partecipa attivamente.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico della nostra scuola è stabile e questo permette di svolgere con continuità l'attività didattica. Il 41,2% degli insegnanti della scuola primaria è a tempo determinato, mentre nella scuola secondaria il dato è del 10,5% . L'età dei docenti compresa tra i 40 e i 55 anni si ritrova nella scuola Primaria con percentuale del 73,5%, dato che scende al 65,8% nella scuola secondaria di primo grado. Nove docenti hanno una formazione specifica per l'inclusione, e nella scuola sono presenti figure professionali dedicate all'inclusione. Sono state nominate due docenti per la funzione strumentale sull'inclusione e una docente per la dispersione e i DSA.

Vincoli:

Non ci sono elementi di criticità



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8A4007
Indirizzo	VIA S.PAOLO N. 107 GRAVINA DI CATANIA 95030 GRAVINA DI CATANIA
Telefono	0957258150
Email	CTIC8A4007@istruzione.it
Pec	CTIC8A4007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icrodarinosengo.edu.it

Plessi

VIA TRIESTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8A4014
Indirizzo	VIA TRIESTE GRAVINA DI CATANIA 95030 GRAVINA DI CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Trieste snc - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT

VIA SAN PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CTAA8A4025
Indirizzo	VIA SAN PAOLO GRAVINA DI CATANIA 95030 GRAVINA DI CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN PAOLO S.N. - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT

CD RODARI GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8A4019
Indirizzo	VIA SAN PAOLO GRAVINA DI CATANIA 95030 GRAVINA DI CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN PAOLO S.N. - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT

Numero Classi	18
Totale Alunni	337

NOSENGO - GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8A4018
Indirizzo	VIA S. PAOLO, 107 - 95030 GRAVINA DI CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN PAOLO 107 - 95030 GRAVINA DI CATANIA CT

Numero Classi	11
Totale Alunni	233



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	15

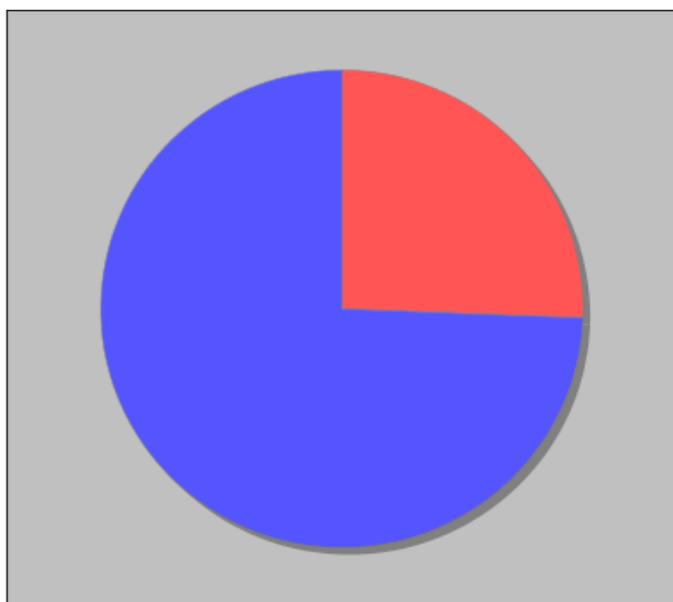


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	20

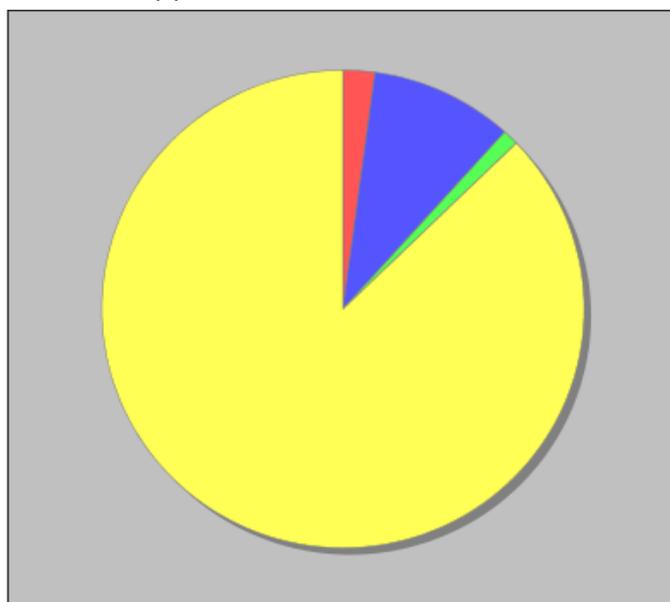
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 82



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA MISSION D'ISTITUTO

Lo scopo primario della nostra istituzione scolastica è quello di far raggiungere a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il successo formativo, garantendo così il diritto allo studio e le pari opportunità.

Per raggiungere questa finalità nei tre diversi gradi di istruzione si opererà:

- innalzando i livelli di istruzione e le competenze di ciascuno, con il rispetto dei tempi e gli stili di apprendimento,
- coinvolgendo gli alunni in un processo di ricerca e sperimentazione
- valorizzando l'affettività e la relazione e rendere significativo l'apprendimento
- sviluppando un pensiero divergente e creativo
- rafforzando il senso di appartenenza a cultura e valori del territorio

I destinatari dell'azione educativa non saranno solo gli studenti, ma anche i genitori, i partecipanti alle attività della scuola e tutte le istituzioni territoriali pubbliche e private che collaborano per la realizzazione di tali obiettivi

Lo studente, considerato come persona portatrice di una propria identità e aspirazione, viene posto al centro dell'azione educativa e i docenti organizzeranno progetti personalizzati atti a favorire la crescita di ciascuno.

Si creeranno occasioni per vivere esperienze significative che consentano di apprendere cosa significa prendersi cura di sé stessi, dei pari, dei più deboli, dell'ambiente, favorendo forme di solidarietà all'interno della scuola e nel territorio, educando l'alunna/o a fare scelte autonome e feconde, confrontandosi con i valori della società in cui vive.

Si costruirà pertanto un'alleanza educativa con i genitori fatta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli supportandosi vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA VISION D'ISTITUTO

Il nostro istituto, nello spirito della riforma, si pone come **VISION** quello di essere una "**Scuola Aperta, laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione permanente, di partecipazione e di**



educazione alla cittadinanza attiva".

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.

Traguardi

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali.

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Traguardi

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Lo scopo della nostra istituzione è il raggiungimento del successo formativo attraverso: l'innalzamento dei livelli d'istruzione delle competenze di ciascuno nel rispetto dei propri tempi e stili d'apprendimento; il coinvolgimento degli alunni in un processo di ricerca e sperimentazione; la valorizzazione dell'affettività e della relazione; il rafforzamento del senso di appartenenza a culture e valori del territorio. Il nostro istituto si pone come vision quello di essere "scuola aperta , laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione permanente , di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia



giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro
Conoscere le proprie strategie di lavoro
Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

Traguardo

Imparare ad imparare
Collaborare e partecipare

● Competenze chiave europee

Priorità

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.

Traguardo

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali.

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro;
Conoscere le proprie strategie di lavoro;
Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anni scolastici 2022/2025

Il PDM ai sensi della CM prot. 2182/17 prevede *“L’armonizzazione del procedimento di valutazione con il periodo di riferimento del PTOF anni scolastici 2022/2025 ed implica l’estensione dei tempi di attuazione del PDM per l’intero anno scolastico 2022/2023.”*

PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica

Nome: Istituto comprensivo “G.Rodari- G. Nosengo” Gravina di Catania

Codice meccanografico CTIC8A4007

Responsabile del Piano

Dirigente Scolastico Anna Maria Sampognaro

Telefono 0957258150

Email ctic8a4007@istruzione.it

Referente del Piano: Salonia Letizia

Ruolo nella scuola: docente d’italiano, referente INVALSI e primo collaboratore del Dirigente

Comitato di miglioramento:

Dirigente Scolastico Anna Maria Sampognaro

Prof.ssa Salonia Letizia Referente del nucleo di valutazione

Gruppo di miglioramento:

Ins. Buggiani Laura Funzione strumentale al PTOF

Ins. Sciuto Venera Antonina

Ins. Rovito Venera Funzione strumentale disabilità

Ins. Ventura Anna Teresa

Ins. Scalia Grazia

SECONDA SEZIONE



STEP 1: - ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

TABELLA 1: COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPO DI PROGETTO

I componenti del nucleo interno di valutazione sono stati individuati dal Dirigente Scolastico, in base al deliberato collegiale, nonché in rapporto alla disponibilità ed alla motivazione evidenziate dai docenti ad impegnarsi in un percorso progettuale particolarmente impegnativo.

Nucleo di valutazione	Dirigente scolastico DSGA Ins. Salonia Letizia Ins. Sciuto Venera Antonina Ins. Buggiani Laura Funzione strumentale area 1 Ins. Ventura Anna Teresa Ins. Scalia Grazia Ins. Rovito Venera
Funzioni Strumentali afferenti	Area 1 PTOF Ins. Buggiani Laura
Gruppo autovalutazione RAV	Anna Maria Sampognaro D.S. Salonia Letizia Referente, primo collaboratore preside Sciuto Venera Antonina, secondo collaboratore preside Ventura Anna Responsabile di plesso Scalia Grazia Responsabile di plesso Buggiani Laura Funzione strumentale Rovito Venera Funzione strumentale



RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il Dirigente Scolastico partendo dai fattori di criticità, emersi dalla compilazione del RAV, insieme al Gruppo di Miglioramento, tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, e le linee progettuali del POF ha elaborato il presente piano di miglioramento.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF triennale e nel POF annuale, essendone parte integrante e fondamentale; il PDM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento al potenziamento della qualità del processo di insegnamento.

QUICK WINS

Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

- Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito web dell'Istituto
- Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti e del Consiglio di Istituto
- Discussioni e informazioni nei Dipartimenti disciplinari, nel Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia), nei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria) e nei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di I Grado)

TABELLA 2: PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati primo anno 2022/2023	Risultati secondo anno 2023/2024	Risultati terzo anno 2024/2025
Risultati scolastici	Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del	Imparare ad imparare	Sviluppare la capacità di utilizzare tempi di attenzione	Potenziare strategie di studio finalizzate	Consolidare la capacità di rielaborazione personali dei



	<p>lavoro.</p> <p>Conoscere le proprie strategie di lavoro.</p> <p>Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>più prolungati durante lo svolgimento delle attività.</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole del lavoro in team</p>	<p>ad un uso più consapevole delle informazioni</p> <p>Potenziare la capacità di contribuire in maniera attività all'interno di un gruppo.</p>	<p>contenuti appresi.</p> <p>Consolidare la relazione positiva in un gruppo di lavoro.</p>
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.</p> <p>Conoscere le proprie strategie di lavoro.</p> <p>Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p>	<p>Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Attivare procedure per ridurre l'indice di dispersione e abbandono.</p> <p>Sviluppare modalità didattiche e strategie d'intervento dei processi di apprendimento</p> <p>Sviluppare la capacità di lavorare nel piccolo e nel</p>	<p>Attivare procedure per ridurre l'indice di dispersione e abbandono.</p> <p>Sviluppare la capacità di proporre e realizzare progetti di lavoro.</p> <p>Conoscere i propri diritti e doveri rispettando quelli degli</p>	<p>Attivare procedure per ridurre l'indice di dispersione e abbandono.</p> <p>Potenziare la consapevolezza dei propri processi metacognitivi.</p> <p>Potenziare la capacità di gestire le relazioni interpersonali per</p>



			grande gruppo.	altri.	raggiungere un obiettivo comune all'interno di un gruppo.
--	--	--	----------------	--------	---

TABELLA 3: RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO, AREE DI PROCESSO E PRIORITA' DI MIGLIORAMENTO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	Priorità
2) Ambiente di apprendimento	Modalità di condivisione di rilevazione delle competenze	

Priorità: vedi tabella 2
Area di processo: vedi tabella 3
Obiettivo di processo: vedi tabella 4

TABELLA 4: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Priorità: vedi tabella 2
Area di processo: Ambienti di apprendimento
Obiettivo di processo: modalità condivisa di rilevazione delle competenze

Soggetti responsabili dell'attuazione	Azioni previste	Risultati attesi	Periodo di attuazione 2022/2023	Periodo di attuazione 2023/2024	Periodo di attuazione 2024/2025
NIV e DIRIGENZA	Elaborazione del progetto e della mappa degli		Settembre /ottobre 2022	Settembre /ottobre 2023	Settembre /ottobre 2024



DSGA	obiettivi chiave. Focus group per revisione documenti di valutazione Budget del progetto				
COLLEGIO DOCENTI	Delibera ed approvazione del progetto. Diffusione del progetto		Ottobre 2022	Ottobre 2023	Ottobre 2024
NIV e DIRIGENZA	Il progetto prevede un sistema strutturato e documentato di monitoraggio in fase iniziale, intermedia e finale da parte del NIV. Il team deve rilevare con appositi strumenti diagnostici e di valutazione la situazione di partenza degli alunni, l'entità del gap in percentuale rispetto alla media e agli standard delle classi di pertinenza, l'andamento del progetto, i progressi fatti dagli alunni e le situazioni di criticità.	Alla fine si accernerà in che misura percentuale è stato colmato il gap negativo della situazione di partenza da parte di ciascuna classe e lo si rapporterà con il risultato inizialmente atteso attraverso la realizzazione di grafici.	Ottobre /gennaio 2022/2023	Ottobre /gennaio 2023/2024	Ottobre /gennaio 2024/2025
NIV e docenti curricolari e di	Inizio delle attività		Febbraio 2023	Febbraio 2024	Febbraio 2025



potenziamento					
NIV e DIRIGENZA	1° verifica in itinere		Febbraio 2023	Febbraio 2024	Febbraio 2025
GAV e DIRIGENZA	Verifica finale		Aprile 2023	Aprile 2024	Aprile 2025
NIV e DIRIGENZA DSGA	Conclusione del progetto, valutazione e restituzione dei dati. Gli esiti dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto saranno riportati in appositi report predisposti dal NIV e saranno socializzati e diffusi secondo le seguenti modalità: 1) Presentazione in apposita seduta del Collegio dei docenti; pubblicazione sul sito della scuola; socializzazione degli esiti in sede di Consiglio d'istituto ai genitori. Rendicontazione		Maggio /giugno 2023	Maggio /giugno 2024	Maggio /giugno 2025

TABELLA 5: AZIONI SPECIFICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La tabella, replicata per ciascun obiettivo di processo, riprende e sviluppa le azioni specifiche che rappresentano le azioni del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione:

- 1.gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- 2.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ;
3. monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Priorità: vedi tabella 2

Area di processo: vedi tabella 3

Obiettivo di processo: vedi tabella 4



Azioni del dirigente scolastico	Dimensioni professionali interessate
Potenziare attività di autovalutazione e valutazione.	.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ; . monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Dare maggiore strutturazione al controllo e al monitoraggio delle azioni intraprese.	.gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi ; . monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

TABELLA 6: RISORSE UMANE INTERNE E RELATIVI COSTI AGGIUNTIVI

Indicare gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario

. Risorse umane Interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
Gruppo di miglioramento	Elaborazione, monitoraggio, valutazione, supporto e rendicontazione delle scelte strategiche	9 ore per 5 docenti 11 ore per la referente		MIUR
Personale ATA	Supporto		//	
DSGA	Compresa nelle ordinarie attività di servizio			



TABELLA 7: RISORSE UMANE ESTERNE E RISORSE STRUMENTALI

Indicare le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e / o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Attrezzature	Software didattici Acquisto di toner per stampanti già presenti nell'Istituzione scolastica Kit di supporto operativo per il raggiungimento degli obiettivi.	Fondi regionali
Altro	Materiale di facile consumo Schede per fotocopie	Fondi regionali

TABELLA 8: CONSULENZE ESTERNE

La scuola non si è avvalsa di consulenze esterne.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro
Conoscere le proprie strategie di lavoro
Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

Traguardo

Imparare ad imparare
Collaborare e partecipare





Competenze chiave europee

Priorità

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.

Traguardo

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali.

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Modalità di condivisione e rilevazione delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modalità di condivisione e di rilevazione delle competenze.



Attività prevista nel percorso: attività di metacognizione

Destinatari	Studenti
Responsabile	tutti i docenti coinvolti nel piano di miglioramento
Risultati attesi	Migliorare la didattica per competenze e ridurre la variabilità fra le classi delle prove Invalsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituzione scolastica è dotata di ampi spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, nonché di una consistente dotazione di strumenti tecnologici che permettono ai docenti di utilizzare le nuove tecnologie per l'apprendimento per promuovere attività didattiche e realizzare i prodotti finali con l'ausilio delle TIC e delle applicazioni digitali disponibili sul web. Sono presenti tre laboratori di informatica e sono state nominate le figure proposte al coordinamento, alla gestione nonché alla cura di tali ambienti che vengono utilizzati sia in orario scolastico che extrascolastico per garantire un'equa fruibilità a tutti gli alunni.

La scuola ha predisposto la rendicontazione sociale nella piattaforma MIUR e redatto annualmente il bilancio sociale, condiviso con le componenti della scuola.

L'istituzione scolastica ha attrezzato un'aula di scienze per condurre esperimenti e per elaborare progetti di robotica nell'ambito della manifestazione C@nnizz@robot.

Ha inoltre formalizzato rapporti di collaborazione con soggetti e associazioni del territorio: Misericordia di Gravina di Catania - Fratres di San Giovanni la Punta - Kiwanis club Catania Est - Lions Absolute - polizia locale per l'educazione stradale - UNICEF - AIRC - Sapere Coop - Associazione "Plastic free" - SISM (Segretariato Italiano Studenti in Medicina) - ANAS - WWF - Polizia di Stato - Agenzia delle Entrate - Arma dei Carabinieri -ASL di Gravina di Catania.

Le evidenze relative al monitoraggio degli esiti delle priorità e traguardi RAV sono state documentate mediante l'utilizzo di apposite griglie di rilevazione predisposte dal NIV per la raccolta sistematica delle osservazioni per la valutazione delle competenze degli alunni in relazione alle priorità del PDM. Nell'espletamento delle attività sono state utilizzate le LIM, cineforum e suggerimenti didattici tratti da testi specializzati della ERICKSON.

Aree di innovazione



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a progetti in rete con altre scuole del territorio.

Acquisto di strumenti tecnologici e di arredi per la didattica collaborativa .



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

attività in attuazione del PNRR



Aspetti generali

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per la predisposizione del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** ex art.1, comma 14, legge n.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/3/2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Progetti prioritari individuati nel RAV d'istituto sono:

- prevenzione del disagio-inclusione
- educazione alla convivenza civile

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: dalle rilevazioni si evidenzia che gli alunni dell'istituto necessitano di incrementare le competenze nell'ambito logico-matematico
- 3) Si terrà conto dei pareri formulati dai genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano e che



riguardano i seguenti aspetti: proposte inerenti le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le scelte di gestione e amministrazione, l'adozione dei libri di testo, le attività integrative, partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, visite a musei, mostre ecc..

- 4) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi 1-4 dell'art.1 della Legge 107 /2015 finalità della legge e compiti delle scuole:

Commi 1- 4 realizzazione di una scuola aperta come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire diritto allo studio, pari opportunità di successo formativo.

Pertanto la scuola dovrà garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali orientata alla massima flessibilità nonché all'introduzione di tecnologie innovative ed al coordinamento con il contesto territoriale effettuando la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze.

commi 5 -7 e 14: *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi prioritari):* si terrà conto in particolare in ordine di preferenza delle seguenti priorità:

1) Potenziamento umanistico socio-economico e per la legalità con particolare riferimento:

allo sviluppo delle competenze in materia **di cittadinanza attiva e democratica**, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture diverse, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cultura dei beni comuni.

alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES.

2)Potenziamento linguistico con particolare riferimento alla valorizzazione e potenziamento della **lingua inglese**.

3)Potenziamento artistico e musicale con particolare riferimento al potenziamento delle competenze **nella pratica e nella cultura musicale**.

4)Potenziamento scientifico con particolare riferimento al potenziamento delle **competenze logico-scientifiche**.

5)Potenziamento laboratoriale con particolare riferimento allo sviluppo **delle competenze digitali** degli studenti e delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

6) Potenziamento motorio con particolare riferimento allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, corretta alimentazione e pratica sportiva.

Organigramma a.s.2022/2023



SCUOLA DELL'INFANZIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	10
Religione Cattolica	1
Potenziamento	1
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 4
	Totale 16
SCUOLA PRIMARIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	22
Potenziamento	2+18h+6h
Religione Cattolica	2
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 26
Ed-fisica	1 specialista
Lingua inglese	1 specialista
	Totale 56
SCUOLA SECONDARIA	
CLASSI DI CONCORSO	POSTI IN ORGANICO
Arte e Immagine	1+ 4h
Ed. Fisica	1+ 4h
Ed. Musicale	1 + 4h
Ed. Tecnica	12h +6h+2h +2h
Italiano, Storia, Ed.Civica, Geografia	6 + 2h
Matematica e Scienze	3 + 12 h
Lingua straniera Francese	1 + 4 h
Lingua straniera Inglese	2
Potenziamento lingua Inglese	15h



Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 5
I.R.C.	11 h
Chitarra	1
Clarinetto	12 h
Flauto	1
Percussioni	12 h
Pianoforte	1+12 h
Tromba	12 h
Violino	1
	TOTALE 40
PERSONALE ATA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
DSGA	1
Ass. Amministrativi	4 +18 h + 18h
Collaboratori Scolastici	14
	TOTALE 21

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: è necessario l'utilizzo di software per la didattica, materiale di facile consumo per uso didattico.

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di sei unità:

nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate n. 12 ore preliminarmente An. comune scuola Primaria per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;

dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per la continuità). Sarà

altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

Il personale ATA dell'Istituto Comprensivo è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da sei assistenti amministrativi e da quattordici collaboratori scolastici.



commi 10 e 12 (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Formazione per gli alunni del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado sulle tecniche di primo soccorso. L'istituzione si avvarrà per lo svolgimento del corso della collaborazione della Misericordia del comune di Gravina di Catania; inoltre sarà svolta attività di formazione attraverso incontri-dibattiti che avranno come temi: legalità, ed stradale, uso consapevole degli strumenti informatici ecc..

Primo soccorso per i collaboratori

Formazione e informazione sui rischi dei luoghi di lavoro (2 ore) L.81/2008

Aggiornamento delle figure sensibili già formate

Conseguimento dell'attestato di idoneità pratica antincendio da parte dei collaboratori già formati

Reti di scopo con le scuole del territorio: Rete di Ambito 10 "CREARE" per la formazione del personale; osservatorio d'area n.9 per la dispersione scolastica (scuola capofila "C:Battisti" di Catania).

commi 15-16 *La scuola attuerà percorsi didattici-educativi atti a favorire la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazioni, tale finalità sarà sviluppata sul piano didattico mediante incontri specifici sulla prevenzione del Bullismo e del cyberbullismo.*

comma 20 La scuola risulta accreditata come Istituzione scolastica ai sensi del D.M.08/2011 e ha provveduto alla formazione (tramite la frequenza di uno specifico corso) di n°1 docenti per la pratica musicale. *Per l'insegnamento della musica nella Scuola Primaria è stato previsto un progetto di potenziamento e avviamento alla pratica musicale rivolto agli alunni di quinta della Scuola Primaria, con i quali verrà svolto il progetto "Ludoteca musicale" in continuità fra gli alunni della classe 5° primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado.*

commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): la scuola ha nominato un referente d'istituto per le competenze digitali che si occupa anche dell'informatizzazione e del piano digitale

comma 124 (*formazione in servizio docenti*):

Sviluppo delle competenze scientifico- matematico



Formazione digitale

Formazione metodologica

La suddetta formazione si espletterà attraverso l'adesione alla rete dell' ambito 10 di cui la scuola fa parte

- 5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

Il Collegio dei Docenti organizzato in dipartimenti ha predisposto la progettazione d'Istituto per curricolo verticale predisponendo prove di verifiche strutturate e condivise di cui sarà curata la raccolta dai fiduciari di plesso e dai collaboratori del dirigente.

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti.

Il Dirigente Scolastico

(Dott.ssa Anna Maria Sampognaro)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA TRIESTE	CTAA8A4014
VIA SAN PAOLO	CTAA8A4025

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CD RODARI GRAVINA

CTEE8A4019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

NOSENGO - GRAVINA

CTMM8A4018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TRIESTE CTAA8A4014

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SAN PAOLO CTAA8A4025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD RODARI GRAVINA CTEE8A4019

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 20 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: NOSENGO - GRAVINA CTMM8A4018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di n.33 ore



Approfondimento

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

All'interno dell'I.C. "Rodari - Nosengo" di Gravina di Catania, è attiva la sezione ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado. Si tratta di un corso curricolare disciplinato dal D.M. 201/1999, il quale prevede l'ampliamento dell'insegnamento musicale attraverso l'apprendimento della pratica strumentale, della teoria musicale e della musica d'insieme.

Dall'anno scolastico 2023/2024 la normativa di riferimento sarà il Decreto interministeriale 176/2022.

Gli insegnamenti di strumento musicale nel corso attivato sono:

Flauto, Chitarra, Pianoforte, Violino.

Nelle seconde e terze, del pregresso corso ad esaurimento, sono attivi gli insegnamenti di Clarinetto, Percussione e Tromba. Strumenti di insegnamento non più attivati per le classi iniziali dall'anno scolastico 2022/23.

Per gli alunni iscritti ai corsi ad indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale.

Le attività degli attuali corsi ad indirizzo musicale per le classi seconde e terze per l'anno scolastico 2023/24, che prevedono 2 ore aggiuntive in orario pomeridiano, rientrano quindi tra le materie curriculari obbligatorie, completeranno il corso ai sensi del Decreto Ministeriale n.201/1999 fino ad esaurimento.

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Italiano	6 ore	6 ore	6 ore
Approfondimento letterario	1 ora	1 ora	1 ora
Inglese	3 ore	3 ore	3 ore



Francese	2 ore	2 ore	2 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora
Matematica	4 ore	4 ore	4 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore
Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	2 ore	2 ore
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione fisica	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	1 ora	1 ora	1 ora
Strumento musicale	1 ora	1 ora	1 ora
Solfeggio/ Musica d'insieme	1 ora	1 ora	1 ora
Totali ore settimanali	32 ore	32 ore	32 ore

Per l'educazione civica è previsto un monte orario annuale di 33 ore di attività didattica trasversale.



Dall'anno scolastico 2023/24, entrando in vigore il Decreto interministeriale 176/2022, sarà attivato il percorso ad indirizzo musicale per la/le classi prime.

Qui di seguito la tabella monte ore settimanale del corso "indirizzo musicale".

DISCIPLINA	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
Italiano	6 ore	6 ore	6 ore
Approfondimento letterario	1 ora	1 ora	1 ora
Inglese	3 ore	3 ore	3 ore
Francese	2 ore	2 ore	2 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	1 ora	1 ora	1 ora
Matematica	4 ore	4 ore	4 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore
Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	2 ore	2 ore
Arte e immagine	2 ore	2 ore	2 ore
Educazione fisica	2 ore	2 ore	2 ore



Religione	1 ora	1 ora	1 ora
Teoria musicale	1 ora	1 ora	1 ora
Musica d'insieme	1 ora	1 ora	1 ora
Strumento musicale	1 ora	1 ora	1 ora
Totali ore settimanali	33 ore	33 ore	33 ore

Per l'educazione civica è previsto un monte orario annuale di 33 ore di attività didattica trasversale.

Al percorso si accede tramite un test attitudinale, utile soprattutto per accertare le attitudini musicali del singolo discente.

Non è richiesta nessuna conoscenza musicale: tutti gli alunni possono imparare a suonare uno strumento.

Sono inoltre realizzate diverse attività finalizzate alla diffusione della pratica musicale sul territorio, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

- saggi di classe,
- partecipazione a rassegne musicali e concorsi musicali
- concerti in collaborazione con l'associazione Fratres di San Giovanni la Punta e il club Kiwanis Est,
- rapporti con i Licei Musicali del territorio per le attività di orientamento per gli alunni delle classi terze,
- Attività di valorizzazione della pratica musicale in continuità con le classi quinte della scuola Primaria.
- Si allega Regolamento interno dei percorsi a indirizzo musicale.



Allegati:

Regolamento Strumento-Musicale Nosengo definitivo Prime 2023.2024 .pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di creare un percorso unitario e condiviso fra i vari ordini di scuola. Costruire un percorso unitario che tenga conto della peculiarità delle diverse fasi evolutive, il progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza. Elaborare un curricolo che tenga conto delle Indicazioni e le integri con le esigenze della nostra scuola e della realtà in cui operiamo. Questo ci ha portato a riflettere sulle nostre pratiche didattiche e a comprendere che educare vuol dire viaggiare fra i diversi panorami culturali. Ciò comporta una profonda integrazione tra le discipline. E' necessario pertanto passare da una programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva, dinamica delle competenze stesse, in rapporto alla definizione degli standard di apprendimento. Il lavoro del gruppo si è articolato attraverso varie fasi: □ approfondimento, ricerca, condivisione di una terminologia didattica e pedagogica □ confronto con le Indicazioni Nazionali □ analisi della struttura epistemologica delle discipline, estrapolazione dei nuclei fondanti □ definizione del concetto di competenza □ definizione di curricolo □ individuazione della verticalità del curricolo della trasversalità e reticolarità dei saperi. Il bisogno di riflettere sulle politiche didattiche, di dare più spazio alla didattica, di leggere i risultati dell'insegnamento in un'ottica contestualizzata e complessa, ha comportato la necessità di: riflettere su cosa significa programmare per competenze, anziché definire inizialmente i contenuti; comprendere che l'organizzazione del curricolo comporta la percezione del percorso formativo dove si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; pensare la scuola come luogo di ricerca. La trasversalità delle discipline si ritrova nello sviluppo dei processi mentali e in un ambiente di apprendimento dove c'è la cura delle relazioni sociali e attenzione agli aspetti emotivi-affettivi. La competenza è la capacità dimostrata da un soggetto di utilizzare



le conoscenze, le abilità e le attitudini personali sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio. Nel quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. La valutazione sostiene l'apprendimento, cioè lo fa crescere, quindi, deve essere:

- valutazione pro attiva (apprezzare i piccoli passi dell'allievo)
- valutazione narrativa (l'allievo racconta il percorso che ha fatto)

I punti chiave delle Indicazioni Nazionali per il curricolo sono:

1. Dialogo fra le discipline
2. Essenzialità
3. Priorità
4. Traguardi
5. Attenzione per le diversità
6. Valorizzazione dei momenti di passaggio
7. Inclusione scolastica

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO GRUPPI DI LAVORO

Alla realizzazione del Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari- G. Nosengo" hanno contribuito tutti i docenti suddivisi per dipartimento nelle seguenti aree: □ linguistica (italiano, arte e immagine, musica) (lingue comunitarie Inglese e Francese) □ storico geografica (storia, cittadinanza e costituzione, geografia) □ matematica-scientifico-tecnologica (matematica, scienze, tecnologia) □ area linguistica-artistico espressiva (Educazione fisica) religione. L'Istituto Comprensivo "G.Rodari-G.Nosengo" recepisce e fa proprie le "Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione D.M. n°254 del 2012, e le competenze chiavi per l'apprendimento permanente definite, con la Raccomandazione del 18/12/2006, dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea: 1. Comunicazione nella madre lingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica- scientifica e tecnologica 4. Competenza digitale 5. Competenze sociali e civiche 6. Competenze relative alla consapevolezza ed espressione culturale 7. Competenza imparare ad imparare 8. Competenza relative alla pianificazione e gestione di progetti (imprenditorialità)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare le relazioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di



apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esprime nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline, e le aree disciplinari. Le discipline non hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Nella struttura delle tabelle sono state evidenziate: 1. Competenze chiavi Europee 2. Campi di Esperienza 3. Discipline e possibili aree disciplinare per la scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze 5. Obiettivi di apprendimento 6. Valutazione 7. Certificazione delle competenze 8. Una scuola di tutti e di ciascuno

Allegato:

Curricolo verticale 2022_23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E
INTERNAZIONALE), LEGALITA', SOLIDARIETA'**

L'alunno è consapevole dei principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della



diversità; comprende e applica i concetti di diritto e di dovere

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprimendo le proprie personali opinioni, in un'ottica di comprensione dei diritti e dei doveri

Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri, nel rispetto della convivenza civile

Comprende i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comuni e Municipi

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, come presupposto di un corretto stile di vita, della comunità, della natura

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali

Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche

Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare rifiuti, sviluppandone

l'attività di riciclo dei materiali

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**



Ha una buona competenza digitale, sa usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione; sa rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro

Ricerca e analizza dati e informazioni, distingue informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo, di verifica; discrimina informazioni corrette e errate, individuandone i rischi

Prende consapevolezza dell'identità digitale, distinguendola dall'identità reale

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA', SOLIDARIETA'

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza di norme per vivere in tranquillità e sicurezza. Riconoscere di far parte di una comunità.

Prendere coscienza delle proprie caratteristiche e comunicare bisogni o negoziare eventuali conflitti con attenzione al rispetto degli altri e delle regole.

Riconoscere e rispettare i valori della Costituzione nella consapevolezza dei propri diritti ma anche dei doveri; costruire il senso di legalità; comprendere e valutare possibili situazioni di rischio.

Conoscere le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato

Conoscere le diverse forme di governo

Avere consapevolezza, responsabilità ed empatia per la Costituzione, e per i diritti umani, della legalità e della sicurezza.

Rispettare la Costituzione; la legalità e il rispetto dei diritti umani; agire responsabilmente per la sicurezza di ognuno.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE,
CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL
TERRITORIO**

Scoprire e descrivere i luoghi naturali del proprio e dei vari ambienti della vita quotidiana, rispettando le forme di vita animale e vegetale; adottare un diverso stile alimentare e attivare le norme per la



cura e l'igiene personale.

Adottare semplici comportamenti di tutela del proprio territorio e atteggiamenti consapevoli per preservare la salute attraverso un'alimentazione sana e il rispetto delle norme igieniche.

Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale e le soluzioni ipotizzabili, comprendendo il rapporto di causa-effetto tra le scelte di vita quotidiana e la sopravvivenza; mettere in atto comportamenti di prevenzione per tutelare la salute.

Conoscere e tutelare il patrimonio ambientale, storico- artistico del proprio territorio, praticando il risparmio energetico e promuovendo progetti per la tutela della salute collettiva.

Praticare forme di utilizzo e riciclo dei materiali.

Analizzare le principali caratteristiche delle risorse naturali fondamentali per i vari settori (primario, secondario...)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

Distinguere i diversi device e usarli correttamente.

Individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato scopo, rispettando le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

Interagire attraverso varie tecnologie digitali, conoscendo le norme comportamentali da osservare per gestire e tutelare la propria identità digitale, evitando rischi della rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega curricolo verticale di ed.civica.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare le relazioni. Le competenze chiave di cittadinanza sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline e agli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. FINALITA' E ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esprime nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza, le discipline, e le aree disciplinari. Le discipline non



hanno confini rigidi e le competenze sviluppate nell'ambito di ognuna concorrono, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali. Nella struttura delle tabelle sono state evidenziate: 1. Competenze chiave Europee 2. Campi di Esperienza 3. Discipline e possibili aree disciplinare per la scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado 4. Traguardi per lo sviluppo delle competenze 5. Obiettivi di apprendimento 6. Valutazione 7. Certificazione delle competenze 8. Una scuola di tutti e di ciascuno

Dettaglio Curricolo plesso: VIA TRIESTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Sezioni a tempo ridotto prevede 5 ore giornaliere di attività, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore settimanali per classe.



Dettaglio Curricolo plesso: VIA SAN PAOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Sezioni a tempo ridotto prevede 5 ore giornaliere di attività, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore settimanali per classe.

Sezioni a tempo normale prevede 8 ore giornaliere di attività, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali per classe.



SERVIZI AGGIUNTIVI

Per le famiglie che hanno l'esigenza di anticipare l'ingresso e/o posticipare l'uscita di scuola dei loro figli, nonché di prolungarne la permanenza a scuola, la scuola offre un servizio di pre e post scuola.

Il Comune di Gravina di Catania offre inoltre il servizio di Mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'Infanzia.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

Sezioni a tempo ridotto prevede 5 ore giornaliere di attività, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 25 ore settimanali per classe.

Sezioni a tempo normale prevede 8 ore giornaliere di attività, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali per classe.

Scuola Primaria

Il curricolo di base prevede 27 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì. Le classi quinte svolgono 29 ore settimanali (27+2 di educazione fisica con insegnate specialista).

Per l'educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore di attività didattiche trasversali.

Assetto orario settimanale delle sezioni A / B / C / D



Discipline del curricolo di base

DISCIPLINA	CLASSE I ^a	CLASSE II ^a	CLASSE III ^a	CLASSE IV ^a	CLASSE V ^a
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	1	2
Religione	2	2	2	2	2
ORE SETTIMANALI	27	27	27	27	29



SERVIZI AGGIUNTIVI

Per le famiglie che hanno l'esigenza di anticipare l'ingresso e/o posticipare l'uscita di scuola dei loro figli, nonché di prolungarne la permanenza a scuola, la scuola offre un servizio di pre e post scuola.

Il Comune di Gravina di Catania offre inoltre il servizio di Mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'Infanzia (per tale servizio viene richiesto un contributo ai genitori)

Scuola Secondaria di Primo grado

Il curriculum di base comprende 6 ore giornaliere di lezione, distribuite dal lunedì al venerdì, per un totale di 30 ore settimanali per classe che si svolgono in orario antimeridiano.

Per l'educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore di attività didattiche trasversali.

Assetto orario settimanale

DISCIPLINE DEL CURRICOLO DI BASE

DISCIPLINA	CLASSI	CLASSI	CLASSI
------------	--------	--------	--------



PRIME SECONDE TERZE

Italiano 6 ore 6 ore 6 ore

Approfondimento
di materie letterarie 1 ora 1 ora 1 ora

1° lingua
comunitaria: 3 ore 3 ore 3 ore

Inglese

2° lingua
comunitaria: 2 ore 2 ore 2 ore

Francese

Storia 2 ore 2 ore 2 ore

Geografia 1 ora 1 ora 1 ora

Matematica 4 ore 4 ore 4 ore

Scienze 2 ore 2 ore 2 ore

Tecnologia 2 ore 2 ore 2 ore

Musica 2 ore 2 ore 2 ore

Arte e immagine 2 ore 2 ore 2 ore

Educazione Fisica 2 ore 2 ore 2 ore



Religione 1 ora 1 ora 1 ora

TOTALE ORE
settimanali 30 ore 30 ore 30 ore

Scuola Secondaria di 1° grado a indirizzo musicale

Il curricolo a indirizzo musicale prevede, oltre alle 30 ore settimanali di attività curricolari, 2 ore settimanali in orario pomeridiano per l'insegnamento dello strumento musicale così distribuite: un'ora di lezioni collettive di solfeggio e un'ora di lezioni individuali di strumento. Le lezioni si svolgono nei tempi e nei modi stabiliti dai relativi docenti in accordo con i genitori. La scelta del corso ad indirizzo musicale è vincolante per il triennio. E' prevista una prova attitudinale per l'attribuzione dello strumento agli alunni a cura dell'apposita commissione. I corsi ad indirizzo musicale sono: seconda e terza F e il corso L. La frequenza delle lezioni pomeridiane è obbligatoria.

Per l'educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore di attività didattiche trasversali.

Assetto orario settimanale

Classi ad indirizzo musicale

DISCIPLINA	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
Italiano	6 ore	6 ore	6 ore
Approfondimento di materie letterarie	1 ora	1 ora	1 ora
1° lingua comunitaria:	3 ore	3 ore	3 ore



Inglese

2° lingua

comunitaria: 2 ore 2 ore 2 ore

Francese

Storia 2 ore 2 ore 2 ore

Geografia 1 ora 1 ora 1 ora

Matematica 4 ore 4 ore 4 ore

Scienze 2 ore 2 ore 2 ore

Tecnologia 2 ore 2 ore 2 ore

Musica 2 ore 2 ore 2 ore

Arte e immagine 2 ore 2 ore 2 ore

Educazione fisica 2 ore 2 ore 2 ore

Religione 1 ora 1 ora 1 ora

Solfeggio 1 ora 1 ora 1 ora

Strumento

1 ora 1 ora 1 ora

Musicale *

TOTALE ORE

32 ore 32 ore 32 ore

SETTIMANALI



Un corso attivo: flauto violino pianoforte chitarra

Seconda e terza ad esaurimento : pianoforte clarinetto tromba e percussioni



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Preparazione Concerto Natalizio: progetto in continuità scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Questo progetto rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria che compongono l'orchestra e a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria, ha come finalità la preparazione del concerto natalizio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le capacità vocali, timbriche e ritmiche degli alunni; Far conoscere nuovi canti natalizi del repertorio tradizionale in lingua italiana, straniera e in dialetto siciliano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Teatro

Aula generica

● **Recupero durante le ore di contemporaneità dei docenti**

Il progetto si propone di offrire agli alunni della Scuola Primaria che presentano carenze in campo linguistico o che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità nonché lo sviluppo di un positivo rapporto con la scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Potenziamento/recupero Matematica, Cittadinanza e Costituzione, musica**

Questo progetto viene svolto dalle insegnanti di potenziamento ed è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziare le competenze di Italiano e matematica

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto IPERCOOP



Attraverso percorsi educativi, il progetto IPERCOOP offre la possibilità di scegliere tematiche legate all'ambiente, al consumo consapevole, all'ecologia adatto ad ogni esigenza dell'alunno. Le insegnanti sceglieranno un percorso che si legherà alle scelte didattiche fatte durante la progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Conoscere e apprezzare il proprio territorio Costruire un rapporto equilibrato e armonioso tra i luoghi in cui viviamo e i bisogni dell'essere umano Conoscere il concetto di sviluppo sostenibile.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Vivere lo Sport, Partecipazione ai tornei e organizzazione torneo

Gli alunni saranno impegnati nella preparazione sportiva e nella partecipazione ai tornei "M.P. Saccà" e "Pallavolando". Durante lo svolgimento dei tornei gli alunni interessati vengono accompagnati dall'insegnante referente presso le sedi scolastiche dove hanno luogo gli incontri sportivi e le varie manifestazioni ad essi correlate. Il progetto prevede l'organizzazione della premiazione finale del torneo " M. P. Saccà".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni Migliorare le relazioni socio affettive Educare ai valori dello sport come regole di vita Promuovere le attività sportive come prevenzione alla dispersione scolastica

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola attiva kids e junior

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. Saranno coinvolte classi di scuola primaria e secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Progetto Legalità

Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; • Educare alla solidarietà e alla tolleranza; • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto di Educazione Stradale

Il progetto di educazione stradale, svolto in collaborazione con l'ANAS è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria e a tutti gli alunni delle classi seconde di scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Sviluppare capacità critiche su argomenti riguardanti il codice della strada Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Teatro



Progetto con l'Arma dei Carabinieri su Cyberbullismo

Progetto realizzato con l'Arma dei Carabinieri. Incontro di informazione-formazione sul Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo



Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Prevenire e contrastare i comportamenti antisociali; Condividere il concetto di legalità e di rispetto nei confronti dell'altro e della società Migliorare le relazioni tra i compagni e di riflesso il clima scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Ludoteca musicale

Preparazione di attività corali su brani musicali scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziare le capacità vocali, timbriche e ritmiche degli alunni; Far conoscere nuovi canti natalizi del repertorio tradizionale in lingua italiana, straniera e in dialetto siciliano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Progetto S.E.R.R. (Settimana Europea per la Riduzione**



dei Rifiuti)

E' una iniziativa volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti nel corso di una settimana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Prevenzione e riduzione dei rifiuti Riutilizzo e preparazione per il riutilizzo Raccolta differenziata, selezione e riciclo In collaborazione con l'associazione "Plastic Free"



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● Avviamento alla certificazione YLE Cambridge

Progetto rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria per incrementare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese attraverso attività coinvolgenti esperiti in contesti nuovi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie



strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Rafforzare le competenze nel contesto dei seguenti ambiti di apprendimento della lingua straniera: Phonics - Spelling - Vocabulary Pronunciation Writing Reading Speaking and Listening

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto Teatro

Finalizzato alla conoscenza e all'uso dei diversi linguaggi che, attraverso percorsi mirati, sollecitino l'intelligenza critica, coniughino il momento cognitivo con quello emotivo e consentano di cogliere la cultura contemporanea attraverso forme espressive diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita Sviluppare capacità comunicative attraverso il linguaggio espressivo Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro favorendo la socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Teatro

Aula generica

● Prepariamoci alle Prove Invalsi

Rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte della scuola Primaria mira a preparare gli alunni ad affrontare le Prove Nazionali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi



Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata Migliorare la capacità di attenzione e di concentrazione Rafforzare le capacità logiche Arricchire le conoscenze matematiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio Corale

Rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi terze di scuola primaria e agli alunni della scuola Secondaria, mira alla preparazione del coro dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Favorire le capacità vocali ed espressive Ascolto e memorizzazione dei canti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto Giochi Matematici della Bocconi

Progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria, mira alla preparazione degli stessi alla partecipazione ai giochi matematici nelle diverse categorie di appartenenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Rafforzare le capacità logico-deduttive Individuare e applicare relazioni-procedimenti e proprietà
Comprensione di problemi e formulazione di ipotesi e di soluzione e loro verifica
Comprensione e uso di linguaggi specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetto Cambridge**



Rivolto a tutti gli alunni della classi terze Scuola Secondaria che abbiano raggiunto un livello di padronanza linguistica richieste dal "Common European Framework"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziamento della quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing Utilizzo di vocaboli appropriati Motivazione all'uso della lingua

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● DELF Scolaire

Certificazione delle competenze in lingua francese per gli alunni di classe terze della scuola Secondaria che hanno raggiunto buone competenze in lingua francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Potenziamento della quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing Utilizzo di vocaboli appropriati Motivazione all'uso della lingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Potenziamento recupero Lingua Inglese

Per gruppi di alunni della scuola Secondaria di Secondo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità linguistiche Innalzare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Incontri di cittadinanza attiva con le forze dell'ordine

Il progetto si svolge in collaborazione con Aeronautica Militare di Sigonella



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Prendere coscienza delle proprie attitudini e abilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto Salute, Ambiente e Alimentazione

Progetto per tutto l'istituto, per migliorare la conoscenza di sé, acquisire il valore etico della salute e la capacità di stabilire rapporti interpersonali positivi che promuovono il benessere psicofisico e sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.



Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Promuovere il concetto di salute in ambito scolastico, all'Educazione Alimentare al corretto uso del cellulare e di Internet Acquisire le principali norme di igiene della persona per prevenire contagi di malattie Acquisire la consapevolezza che una sana alimentazione favorisce una buona salute

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Progetto UNICEF

Proposta educativa del progetto UNICEF in collaborazione MIUR UNICEF. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Implementare e progettare azioni che tutelino i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dentro e fuori la scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto Bisogni di Formazione, Orientamento e Dislessia

Pone lo studente al centro del percorso formativo, analizzando i bisogni formativi e le esperienze pregresse, per stabilire in raccordo con i vari segmenti scolastici, i percorsi che valorizzano al meglio le attitudini di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Promuovere incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola
Coordinare l'organizzazione delle attività di continuità educativo- didattica
Coordinare le attività di orientamento scolastico in entrata e in uscita

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Preparazione dei saggi natalizi

Nel periodo natalizio nelle varie sezioni e classi dell'Istituto vengono realizzati cori e recite di natale con canti in lingua italiana, inglese e dialetto siciliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Migliorare la socializzazione, il senso di appartenenza e la gestione dell'emotività. Capacità di ascolto e memorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti

Teatro



● visite guidate - viaggi d'istruzione -rappresentazioni teatrali

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

le visite guidate costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari programmate al fine di implementare le abilità e competenze attese in campo storico geografico e scientifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

VISITE GUIDATE-RAPPRESENTAZIONI TEATRALI-LABORATORI DIDATTICI

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA DELL'INFANZIA

A.S. 2022-2023

ITINERARIO/EVENTO	CLASSI	DURATA	META
Teatro a scuola Compagnia: "La Casa di Creta" Spettacolo: "Gelsomina e le fate"	Scuola dell'infanzia Rodari e Via Trieste Prime A/B/C	Orario scolastico	Scuola
Laboratorio didattico A.S.D. "La Fattoria" Progetto: "Dolci di Pasqua"	Scuola dell'infanzia Rodari e Via Trieste	Orario scolastico	Scuola
Teatro Metropolitan	Seconde A/B/C/D		



Ass. Culturale Colatalavica Spettacolo: "La Creazione dell'Universo"	Terze A/B/C/D Quarte A/B/C/D Quinte A/B/C	Mezza giornata	Catania
Casa delle Farfalle Ass. Amici della Terra-Club Etna Progetto: Ecolab "Api e miele"	Terze A/B/C/D	Mezza giornata	Viagrande-CT
La Terra di Bò Laboratori didattici	Quarte A/B/C/D	Mezza giornata	Viagrande-CT
Visita guidata Siracusa (Parco archeologico-Ortigia)	Quinte A/B/C	Intera giornata	Siracusa

VISITE DIDATTICHE E SPETTACOLI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI PRIME

<u>VISITA DIDATTICA</u> mezza giornata	Museo della scienza " LUDUM"
<u>MUSICAL</u> Teatro Metropolitan di Catania. Compagnia: "Colatalavica"	- "La Creazione dell'Universo" musical ispirato a: "Le favole cosmiche" di Maria Montessori"
<u>SPETTACOLO</u>	-



<u>TEATRALE IN INGLESE</u> Compagnia: <i>"La Casa di Creta"</i> (Presso i locali della scuola)	<i>" Playtime!"</i> -
--	--------------------------

CLASSI SECONDE

<u>VISITA DIDATTICA</u> mezza giornata	<u>"Catania barocca"</u> Itinerario: Cattedrale di Sant'Agata, Piazza Duomo, Piazza Università, Basilica della Collegiata, via Crociferi, Monastero dei Benedettini.
<u>MUSICAL</u> Teatro Metropolitan di Catania. Compagnia: " <i>Colatalavica</i> "	<u>"La Creazione dell'Universo"</u> musical ispirato a: <i>"Le favole cosmiche"</i> di Maria Montessori
<u>SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE</u> Compagnia " <i>La Casa di Creta</i> " (Presso i locali della scuola)	<i>" Playtime!"</i>

CLASSI TERZE

<u>VISITA DIDATTICA</u> Intera giornata	Visita guidata città di Siracusa. Itinerario: Area archeologica della
---	--



	Neapolis – Ortigia – centro storico di Siracusa- visita ad un laboratorio del papiro.
- <u>VISITA</u> <u>DIDATTICA</u> mezza giornata	<i>"Museo dello sbarco e del cinema"</i> – Catania
<u>SPETTACOLO</u> <u>TEATRALE IN</u> <u>INGLESE</u> Compagnia <i>"La Casa di Creta"</i> (Presso i locali della scuola)	<i>"Mister Cable's Scary Holiday"</i>

● Progetto #io leggo perché

Rivolto agli alunni delle terze, quarte e quinte di scuola primaria. "#ioleggo perché" è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. In collaborazione con editori, librai e scrittori, gli alunni saranno stimolati a leggere e avvicinarsi a biblioteche e librerie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Editori e scrittori

● **Progetto Conad - Scrittori di classe**



Il progetto prevede la realizzazione di storie scritte dai bambini sul tema di mari e oceani e dei pericoli che corrono a causa dei cambiamenti climatici e dell'inquinamento. Gli elaborati parteciperanno al concorso indetto da Conad.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso i temi ambientali e verso le finalità di Agenda 2030

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto Sicilianità

Il progetto, attuato nelle sue molteplici declinazioni nella scuola Primaria e Secondaria di secondo grado, ha lo scopo di promuovere, valorizzare ed insegnare il patrimonio dialettale della Sicilia con l'intento di risvegliare l'identità siciliana, valorizzando la storia, la letteratura, il dialetto e le tradizioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Conoscenza di usi, costumi e tradizioni della regione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Concorso Inventa una favola a tavola

Promuovere la diffusione di una corretta coscienza nutrizionale nei bambini. Tutelare il bene Salute inteso come conquista quotidiana di un Ben Essere globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Ottenere una modifica dei propri stili di vita per tendere verso la migliore condizione di benessere possibile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Concorso Il fumetto racconta l'archeologia**

Avvicinare gli alunni al mondo dell'espressione artistica e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Conoscenza del patrimonio artistico e culturale di un territorio. Utilizzo del fumetto come strumento comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto Racchette in classe

Progetto in collaborazione con FITeT e FIT prevede incontri con esperti di tennis per promuovere gli sport quali: padel, tennis, tennis tavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. Sperimentare una pluralità di esperienze di gioco-sport che evidenziano il concetto di multidisciplinarietà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Ginnastica ritmica

Il progetto punterà sulla mobilità di base attraverso la ginnastica ritmica, lavorando su coordinazione, conoscenza e controllo del proprio corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo



Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Equilibrata maturazione psicologica, intellettuale e morale. Miglioramento della socializzazione. Abitudine a sane norme di vita attraverso l'attività motoria.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Concerti natalizi

Manifestazioni nel periodo natalizio esterne alla scuola, in collaborazione con Kiwanis Est Catania e con Fratres di San Giovanni la Punta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Dare visibilità alle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie. Realizzare una effettiva continuità in orizzontale e verticale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Progetto potenziamento scuola dell'infanzia**

Questo progetto viene svolto in tutte le sezioni della scuola dell'infanzia dall'insegnante di potenziamento. Si svilupperanno le capacità linguistiche, logiche e affettivo-relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistico-espressive, logiche, affettivo-relazionali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di creatività scuola dell'infanzia

Sviluppare le capacità linguistico-espressive e affettivo-relazionali attraverso attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.



Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistico-espressive e affettivo-relazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Adottiamo un alveare

Il progetto è rivolto alle classi terze di scuola primaria e si pone come obiettivo quello di sensibilizzare gli alunni sullo sviluppo di sistemi atti a migliorare la salute delle api e a tutelare la biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Potenziare la sensibilità verso i problemi ambientali di flora e fauna del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



● Torneo pallavolando

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte di scuola primaria saranno coinvolti in un torneo di pallavolo con la partecipazione delle scuole del territorio catanese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni Migliorare le relazioni socio-affettive Educare ai valori dello sport come regole di vita

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Ti racconto una fiaba

Rivolto agli alunni delle classi seconde di scuola primaria. Gli alunni saranno condotti a lavorare sui testi di alcune fiabe attraverso laboratori didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche. Sviluppo delle abilità affettivo-relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Manifesto per la pace in collaborazione con Lions Absolute

Tutti gli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado saranno coinvolti nella realizzazione di poster sulla pace. Gli alunni saranno condotti a esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo al mondo l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare



Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sul tema della pace.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● Manifestazione C@nnizz@robot Junior

Consolidare la didattica laboratoriale per lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze innovative attraverso le discipline scientifiche. Stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari. Favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo, il problem-solving nella progettazione di artefatti virtuali e materiali. Sperimentare percorsi interdisciplinari con particolare riferimento all'apprendimento in STEM (Science - Technology - Engineering - Mathematics).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro; Conoscere le proprie strategie di lavoro; Cooperare per il raggiungere di un obiettivo comune.

Traguardo

Imparare ad imparare, collaborare e partecipare

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● 6^a edizione del Progetto Pretendiamo legalità

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato delle rispettive Questure, volti a stimolare la riflessione sull'importanza della legalità e del rispetto



delle regole nella vita di tutti i giorni che passa, necessariamente, attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti i cittadini, ai quali si chiede di essere protagonisti nella realtà sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rispetto delle regole come presupposto fondamentale del vivere comune e della formazione dei cittadini di domani per vivere bene insieme

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Incontro con il WWF: il bosco

Far nascere negli alunni maggiore consapevolezza sui temi ambientali, aumentare la voglia di



reagire al degrado e trasmettere loro lo stimolo di mettersi in gioco per poter affrontare le grandi sfide globali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scelta di comportamenti "sostenibili" in ogni settore e momento della vita civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Incontro con la Misericordia di Gravina di Catania

Apprendere il funzionamento e l'utilizzo di un defibrillatore e imparare manovre di primo soccorso come il massaggio cardiaco, la disostruzione delle vie aeree e di primo soccorso nel trauma.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere le situazioni di emergenza e di pericolo, saper assistere una persona in difficoltà nell'attesa che arrivino i soccorsi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

- **Progetto Avviamento alla pratica sportiva. Campionati studenteschi.**
-

L'avviamento alla pratica sportiva apporta benefici dal punto di vista dei processi cognitivi, della salute fisica e mentale. Contribuisce ad incidere sul benessere degli studenti, realizzando



rilevanti obiettivi educativi e riuscendo a sviluppare competenze indispensabili alla formazione ed alla crescita degli adolescenti quali il dominio di sé, l'apprendimento collaborativo, il senso della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Riduzione dell'indice di dispersione attraverso interventi mirati: il monitoraggio delle assenze e la segnalazione ai servizi sociali.

Traguardo

Rientrare nella media degli abbandoni nazionali/regionali.

Risultati attesi

Accrescere il senso di collaborazione, della solidarietà, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Fisco e scuola per seminare legalità

Far comprendere il ruolo dell'Agenzia delle Entrate, sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto delle regole fiscali e contribuire a sviluppare il senso di responsabilità civile e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rispetto dei tempi e dei modi di esecuzione del lavoro
Conoscere le proprie strategie di lavoro
Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

Traguardo

Imparare ad imparare
Collaborare e partecipare



Risultati attesi

Capire come funzionano le tasse, perché è giusto pagarle e quali sono le attività e il ruolo che le Amministrazioni svolgono ogni giorno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic free e sostenibilità ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nel piano di lavoro annuale di ogni classe, affinché, gli alunni diventino



sempre più consapevoli, possano riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora vivibile.

Acquisizione e rispetto per le regole del vivere civile. Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.

Aumento della consapevolezza negli studenti sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi.

Consapevolezza che le scelte, le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro.

Assunzione di comportamenti coerenti e corretti a favore dell'ambiente sul tema del risparmio energetico per un vivere sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira a individuare e realizzare comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane attraverso il riconoscimento di comportamenti che mettono a rischio gli ecosistemi naturali e la salute dell'uomo.

Gli studenti attraverso esperienze significative, apprenderanno l'importanza di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente attraverso buone pratiche e forme di cooperazione e solidarietà.

Si promuoverà una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio e il patrimonio storico e artistico del nostro Paese sviluppando negli alunni processi di responsabilizzazione nei confronti delle risorse, dei consumi e della produzione dei rifiuti e non.

Infine gli alunni acquisiranno comportamenti responsabili, volti al risparmio energetico e alle buone pratiche nonché alla conoscenza dell'importanza di impiegare energie e fonti rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione, atti e documenti amministrativi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa delle scuole è in corso, ma non riguarda soltanto i processi più avanzati quali fatturazione e pagamenti elettronici o procedura di dematerializzazione dei contratti del personale, occorre far svolgere corsi di aggiornamento al personale di segreteria sull'uso del software gestionale (docenti e studenti) così come nella personalizzazione di documenti presenti come fac-simile nella libreria dei programmi.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

I destinatari dell'attività sono stati i docenti dei tre ordini di scuola per i quali è stata espletata specifica formazione attraverso due moduli sulle competenze digitali avanzate ed è stata creata una piattaforma per la condivisione di materiali digitali .

Per gli alunni si prevede il potenziamento delle classi virtuali

L'animatore digitale promuoverà il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza organizzando all'interno del nostro istituto attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD, individuando soluzioni metodologiche sostenibili (ambienti di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento integrati, ammodernamento di siti internet, ecc.), a lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

IL team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere l'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio e la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

L'animatore digitale e il team per l'innovazione tecnologica promuoveranno alcuni incontri nell'ambito della propria istituzione scolastica per approfondire le seguenti tematiche:

Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.

Per facilitare questo processo di cambiamento, nell'I.C. Rodari – Nosengo di Gravina di Catania è stato individuato come Animatore Digitale il prof. Carmelo Rubino, che ha la funzione di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo); l'A.D. (rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015) dovrà *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale”*.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti:

FORMAZIONE INTERNA.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal piano digitale della scuola, in qualità di animatore digitale dell'istituto, è stato presentato il seguente piano di intervento suddiviso nel triennio.

Formazione interna			
	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25
Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.	D	D	F
Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione	C	C	C
Mantenimento e continuo aggiornamento del registro elettronico.	C	C	C
Pubblicizzazione e condivisione delle risorse didattiche e dei materiali digitali prodotti.	F	F	C
Segnalazione di bandi e opportunità formative in ambito digitale	C	C	C
Coinvolgimento della comunità scolastica			
	a.s. 2022/23	a.s. 2023/24	a.s. 2024/25



Ambito 1. Strumenti

Attività

Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.	C	C	C
Gestione della piattaforma G-Suite	C	C	C
Laboratori formativi/informativi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni, sui temi del PNSD (educazione ai media, cyber bullismo).	D	D	D
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.	F	F	F
Promuovere la collaborazione per la realizzazione di un giornalino digitale d'Istituto.	D	D	D
Ricognizione delle attrezzature nell'eventualità di nuovi acquisti.	C	C	C
Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.	F	F	F
Creazione di soluzioni innovative			
Educazione ai media e ai social network.	F	F	F
E-Safety.	C	C	C



Ambito 1. Strumenti

Attività

Potenziamento di classi virtuali	C	C	C
Potenziamento utilizzo delle Apps di Google Educational	C	C	C
Produzione e pubblicazione di percorsi didattici su piattaforme di e-learning G-Suite for Educational	F	F	F

C Obiettivi perseguiti, raggiunti e mantenuti
F Obiettivi in fase di completamento
D Obiettivi non raggiunti o da raggiungere

Il nostro istituto risponde lentamente all'innovazione digitale, il tema delle competenze digitali è cruciale per i docenti che, per insegnare nell'attuale contesto, devono possedere una grande varietà di strumenti digitali di comunicazione visto che operano con studenti che sono "nativi digitali".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività di intervento sugli alunni mira al consolidamento di norme di un comportamento appropriato e responsabile nell'uso delle nuove tecnologie, utilizzandole con autonomia e responsabilità nel rispetto degli altri, imparando a prevenire ed evitarne i pericoli, accrescendo in essi la capacità critica che l'essere cittadino digitale comprende tanto la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

partecipazione online quanto quella offline. Essi non soltanto devono padroneggiare competenze, ma devono intendersi come individui che sappiano utilizzare consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione. Il nostro istituto non vuole guardare avanti con strumenti e visione del passato ma progettare un futuro, più equo, responsabile e sostenibile, insieme alle nuove generazioni di studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze informatiche, o meglio le "competenze digitali", sono esattamente al pari delle altre e sono ritenute indispensabili allo svolgimento dell'attività didattica del docente. Queste competenze già sviluppate nel tempo assieme a quelle pedagogiche o disciplinari, come segnale della propria maturità professionale necessitano di aggiornamento non solo per migliorare le pratiche d'insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali.

Gli ambiti della formazione riguarderanno i seguenti temi:
progettare la didattica,
organizzare le risorse educative,
gestire la classe e i gruppi,
osservare gli studenti e valutare il percorso di apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA TRIESTE - CTAA8A4014

VIA SAN PAOLO - CTAA8A4025

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia vengono somministrate delle le prove di verifica iniziale vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai campi di esperienza, fatta eccezione per gli alunni di 5 anni per i quali è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai campi di esperienza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica, le insegnanti utilizzeranno schede didattiche e quaderno operativo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per i criteri di valutazione delle capacità relazionali, le insegnanti procederanno con osservazioni sistematiche e lavori di gruppo.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G.RODARI -G.NOSENGO" - CTIC8A4007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la Scuola dell'Infanzia le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di DIPARTIMENTO, sono somministrate agli alunni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in uscita relativa ai Campi di Esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell' educazione civica a partire dall' anno scolastico 2020/21 avverrà sulla scheda quadrimestrale mediante l'attribuzione di un voto rispettando i criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento e approvati collegialmente l' 8/9/2020.

Allegato:

criteri di valutazione ed_civica primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione investe tutto l'arco del curricolo e prevede SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE NELLA SECONDARIA DI 1° GRADO la seguente scansione temporale:



Valutazione diagnostica

Si attua nel primo periodo di svolgimento delle attività didattiche e consente di accertare il possesso dei prerequisiti trasversali di base. Ha lo scopo di fornire le indicazioni per impostare il programma educativo da attuare nel corso dell'anno e per orientare gli alunni verso specifiche attività laboratoriali.

Viene effettuata attraverso la somministrazione di prove d'ingresso disciplinari e/o trasversali, che consentono di diagnosticare:

le competenze nelle diverse aree disciplinari;
eventuali interessi e propensioni degli alunni.

Per gli alunni ammessi con voto di consiglio verranno effettuate delle prove per accertare il superamento delle lacune pregresse.

Valutazione formativa

Si attua durante l'arco dell'anno e consente di verificare l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli allievi. Ha lo scopo di controllare l'azione formativa per intervenire attuando forme di recupero e di sostegno (nei casi in cui si evidenziano incertezze o carenze), oppure forme di approfondimento e potenziamento.

Viene effettuata attraverso i seguenti strumenti valutativi:

momenti giornalieri di osservazione;

prove di verifica orali, consistenti in interrogazioni, conversazioni o dibattiti;

autovalutazione;

prove disciplinari in itinere, a conclusione di ogni unità di apprendimento o parte di essa;

prove disciplinari sommative, a conclusione di più unità di apprendimento;

stesura di relazioni e produzione scritta;

prove pratiche, consistenti in realizzazione di cartelloni, plastici o modelli; esecuzione di semplici esperimenti; rappresentazione di disegni geometrici con l'uso di strumenti tecnici; uso di software specifici;

prove di verifica a conclusione di progetti o attività laboratoriali.

Le prove scritte hanno carattere soggettivo e oggettivo. Queste ultime comprendono item del tipo:

vero/falso, con o senza correzione delle affermazioni false;

a scelta multipla (una risposta esatta fra due o tre distrattori);

di completamento (sia su immagini sia su testi);

di collegamento (sia su immagini sia su testi);

a risposta aperta o semiaperta (con risposta univoca);

di ricerca (di un elemento estraneo all'interno di un contesto);

di lettura, interpretazione ed esecuzione di grafici;

di esecuzione di algoritmi operativi;



di risoluzione di problemi non strutturati o semi-strutturati.

Valutazione sommativa

Si attua prevalentemente in due periodi dell'anno, a febbraio e a giugno (scrutinio intermedio e finale), e si basa sulla media aritmetica dei voti conseguiti nelle singole discipline. Vengono valutati non solo gli apprendimenti di ogni alunno, ma anche la partecipazione e l'interesse da lui maturati in attività di ampliamento dell'offerta formativa. L'insegnamento della religione cattolica prevede la compilazione di un giudizio sintetico da parte del docente.

Il comportamento dell'alunno viene valutato con un giudizio sintetico nella Scuola Primaria e con voto numerico espresso in decimi, nella Scuola Secondaria. Sia i giudizi che i voti, vengono attribuiti con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di interclasse/ classe, secondo i descrittori stabiliti collegialmente.

Si conclude con la compilazione della scheda di valutazione degli alunni mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (Legge 169/2008) e, per gli alunni della classe terza, anche con la certificazione delle competenze da essi acquisite, nonché con la valutazione dell'esame finale del Ciclo.

Al fine di rendere efficace la valutazione, i docenti possono disporre dei seguenti strumenti per la documentazione dei prerequisiti, del percorso formativo e degli esiti:

griglie di raccolta dati relativi alla prova d'ingresso trasversale

griglia analisi situazione di partenza della classe

griglia del rilevamento delle competenze in itinere

griglia per la raccolta delle valutazioni finali I quadrimestre

griglia per la raccolta delle valutazioni finali II quadrimestre

griglia per la valutazione del comportamento degli alunni

griglia per l'elaborazione statistica Esiti Esami di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

OTTIMO L'alunno:

- Dimostra sempre disponibilità verso gli altri.
- Ha un impegno costante e accurato nell'esecuzione delle consegne
- Usa sempre un linguaggio consono.
- Osserva costantemente le regole della scuola.
- Rispetta pienamente i docenti, i compagni, il personale della scuola.



- Assume un comportamento responsabile ovunque si trovi.

DISTINTO L'alunno:

- E' disponibile verso gli altri.
- Ha un impegno costante.
- Usa un linguaggio consono.
- Osserva le regole della scuola.
- Rispetta i docenti, i compagni, il personale della scuola.
- Assume un comportamento responsabile.

BUONO L'alunno:

- E' disponibile verso gli altri.
- Ha un impegno adeguato.
- Usa quasi sempre un linguaggio consono.
- Osserva le regole della scuola.
- Rispetta i docenti, i compagni.
- Assume un comportamento responsabile.

SUFFICIENTE L'alunno:

- è disponibile verso gli altri.
- Si impegna in maniera non sempre costante.
- ha quasi sempre un linguaggio consono.
- osserva le regole della scuola.
- rispetta gli altri.
- assume quasi sempre un comportamento responsabile.

NON

SUFFICIENTE L'alunno:

- è raramente disponibile verso gli altri.
- esegue con superficialità e discontinuità le consegne.
- Non sempre usa un linguaggio consono.
- Non sempre rispetta le regole.
- Non sempre assume un comportamento responsabile.

Scuola secondaria di I Grado



OTTIMO

Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto:

Frequenza assidua; giustificazioni puntuali.

Atteggiamento di rispetto e cura nei confronti degli altri, degli ambienti e degli arredi scolastici.

Abbigliamento congruo allo stile della scuola.

Ottima disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Ruolo attivo e propositivo nel gruppo.

Partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche, con contributi personali.

Puntualità e costanza nel rispetto delle scadenze e delle consegne.

DISTINTO

Rispetto scrupoloso del Regolamento d'Istituto:

Frequenza assidua; rari ritardi e/o uscite anticipate; giustificazioni puntuali.

Comportamento rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti e degli arredi scolastici.

Abbigliamento congruo allo stile della scuola.

Ottima disponibilità alla collaborazione e all'aiuto reciproco. Ruolo attivo nel gruppo.

Partecipazione costante e attiva alle attività scolastiche.

Puntualità e costanza nel rispetto delle scadenze e delle consegne.

BUONO Rispetto del Regolamento d'Istituto:

Frequenza regolare; alcuni ritardi e/o uscite anticipate; giustificazioni non sempre nei tempi stabiliti.

Correttezza nei rapporti interpersonali; rispetto degli ambienti e degli arredi scolastici.

Presenza di lievi sanzioni disciplinari.

Buona disponibilità nel rapporto con i compagni, i docenti e il personale della Scuola. Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Rispetto abbastanza puntuale delle scadenze e delle consegne.



SUFFICIENTE Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto:

Frequenza non sempre regolare; assenze strategiche in concomitanza di verifiche scritte e orali; ripetuti e abituali ritardi e/o uscite anticipate; giustificazioni frequentemente non puntuali.

Comportamento non sempre corretto (offese, insulti, atti di vandalismo) nei confronti di coetanei e/o adulti; adeguato rispetto dell'ambiente scolastico.

Saltuaria disponibilità al dialogo e alla collaborazione.

Scarso rispetto delle scadenze e delle consegne. Reiterate dimenticanze del materiale didattico.

INSUFFICIENTE Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto con atteggiamenti biasimevoli:

Frequenza irregolare e numerosi ritardi e/o uscite anticipate; sistematica dimenticanza nelle giustificazioni.

Comportamento irrispettoso nei confronti di coetanei e/o adulti; danneggiamenti e incuria dell'ambiente scolastico.

Presenza di sanzioni fino a tre giorni di sospensione.

Rapporti problematici con gli altri. Ruolo improprio nel gruppo classe.

Interesse saltuario e scarsa attenzione alle attività scolastiche.

Svolgimento spesso disatteso delle consegne. Incuria nella gestione del proprio materiale scolastico (libro di testo, quaderni, diario, libretto delle giustificazioni, quaderno delle comunicazioni).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DI FINE QUADRIMESTRE

Ai fini dell'espressione del voto sintetico disciplinare di fine quadrimestre, il singolo docente tiene conto dei seguenti criteri:

progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;

collaborazione piena nel gruppo classe e rispetto scrupoloso delle regole;



impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio;
impiego pieno delle potenzialità personali;
capacità organizzativa nello studio (in termini di autonomia e di efficacia).
Nella formulazione del giudizio di idoneità all'esame di licenza media il Consiglio di classe terrà conto del percorso didattico e formativo compiuto dall'alunno nel corso del triennio.

Modalità generali di svolgimento delle prove e delle registrazioni

Nello svolgimento delle prove e nelle relative annotazioni nel registro si fa riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

annotazioni degli esiti registrati, con riferimento alle competenze disciplinari o, secondo le decisioni del docente, a specifici obiettivi di apprendimento;
complessivamente non meno di tre registrazioni per quadrimestre, ricavate da prove orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo;
le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;
tutte concorrono alla definizione del voto quadrimestrale che non potrà essere inferiore a 4/10.

Modalità di svolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti:

informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica scritta, i criteri per la valutazione degli esiti;
informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.

Modalità di comunicazione alla famiglia

Le famiglie possono essere informate dell'andamento didattico/comportamentale degli alunni sia attraverso il libro/diario dell'alunno, sia attraverso i colloqui individuali con i singoli docenti. Nella Scuola Secondaria, per gli alunni che non hanno valutazioni sufficienti nelle discipline di studio, si predisporranno periodiche comunicazioni scritte da inviare alle famiglie. Tali comunicazioni saranno conservate agli atti.

A conclusione dell'anno scolastico, per gli alunni ammessi alla classe successiva con debiti formativi, verrà consegnata alle famiglie una comunicazione attestante le discipline in cui presentano carenze per provvedere al recupero delle stesse. Ad inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo



saranno somministrate delle prove di verifica per accertare il superamento del debito. I risultati saranno messi a verbale nella riunione del consiglio di classe e comunicati alla famiglia.

Modalità di valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione

Nella valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione il consiglio di classe procede, dopo la valutazione delle competenze d'ingresso, all'eventuale adattamento degli obiettivi di apprendimento alle effettive capacità e possibilità dell'alunno, individuando anche specifiche risorse orarie o modalità organizzativo-didattiche.

Modalità di valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Per la valutazione degli alunni con disabilità ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di statusi terrà conto del PEI e del PDP.

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento (DSA) debitamente certificate si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe e all'unanimità nella scuola primaria. . Si procede alla non ammissione alla classe successiva quando si verificano i seguenti casi:

- le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- interventi di recupero e supporto ai processi di apprendimento non produttivi causa disinteresse, disimpegno e indisponibilità dell' allievo;
- l' alunno ha rifiutato le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e non ha voluto approfittare degli interventi organizzati appositamente;
- in presenza di gravi insufficienze ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il regolare percorso dell' anno successivo;
- quando la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l' alunno a superare le difficoltà.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione all' esame di stato

- I livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell' esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- L' allievo, con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l' esame di Stato, ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e partecipazione e non ha voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente;

Criteri per l' ammissione in presenza di insufficienze (da riportare sul verbale)

- Viste le valutazioni nelle restanti discipline;
- Vista l' assenza di sanzioni disciplinari per la non ammissione all' esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis, del decreto del presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, n° 249;
- Visto il livello di maturità;
- Visto il percorso personalizzato;
- Vista la partecipazione alle prove INVALSI (solo per le classi terze);
- Per non interrompere il suo processo formativo all' interno dello stesso gruppo.
- Tenuto conto che il processo di maturazione della personalità è in atto:

Il consiglio di classe decide di ammettere l' alunno/a alla classe successiva perché ritiene che un'ulteriore ripetenza non possa favorire il suo processo formativo.

Esami di terza media e criteri per l'attribuzione della lode all'esame di Stato

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali gli alunni sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione previo accertamento individuale della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore). Gli alunni devono inoltre aver partecipato alle prove INVALSI di italiano ,matematica e lingua straniera. Il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, con delibera a maggioranza un giudizio adeguatamente motivato di non ammissione all'esame.

Per l'attribuzione della lode all'esame di Stato, può essere attribuita la lode all'unanimità dal consiglio di classe per gli alunni che abbiano riportato come voto finale 10/10.



La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa con separata scheda in giudizi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOSENGO - GRAVINA - CTMM8A4018

Criteri di valutazione comuni

la valutazione investe tutto l'arco del curricolo e prevede la seguente scansione temporale :
1 valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti trasversali di base attraverso la somministrazione di prove d'ingresso disciplinari e/o trasversali.

2 valutazione formativa che consente di verificare durante il corso dell'anno l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli alunni attraverso vari strumenti valutativi.

3 valutazione sommativa che afferisce a due periodi dell'anno (scrutinio intermedio e finale)e si basa sulla media aritmetica dei voti conseguiti delle singole discipline

Allegato:

criteri di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell' educazione civica a partire dall' anno scolastico 2020/21 avverrà sulla scheda quadrimestrale mediante l'attribuzione di un voto rispettando i seguenti criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento e approvati collegialmente l' 8/9/2020.

Allegato:



CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

In base al D. L. 62 13/04/2017, la valutazione del comportamento degli alunni viene effettuata in base ai descrittori allegati.

Allegato:

criteri comportamento secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe Modalità di valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Per la valutazione degli alunni con disabilità ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di statusi terrà conto del PEI e del PDP.

Per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento (DSA) debitamente certificate si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe e all'unanimità nella scuola primaria. . Si procede alla non ammissione alla classe successiva quando si verificano i seguenti casi:

- le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;



- interventi di recupero e supporto ai processi di apprendimento non produttivi causa disinteresse, disimpegno e indisponibilità dell' allievo;
- l' alunno ha rifiutato le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e non ha voluto approfittare degli interventi organizzati appositamente;
- in presenza di gravi insufficienze ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il regolare percorso dell' anno successivo;
- quando la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l' alunno a superare le difficoltà.

Criteri per la non ammissione all' esame di stato :

- I livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulta talmente deficitario da compromettere il superamento dell' esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- l' allievo, con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l' esame di Stato, ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno e partecipazione e non ha voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente;

Criteri per l' ammissione in presenza di insufficienze :

- Viste le valutazioni nelle restanti discipline;
- Vista l' assenza di sanzioni disciplinari per la non ammissione all' esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis, del decreto del presidente della Repubblica 24 Giugno 1998, n° 249;
- Visto il livello di maturità;
- Visto il percorso personalizzato;
- Vista la partecipazione alle prove INVALSI (solo per le classi terze);
- Per non interrompere il suo processo formativo all' interno dello stesso gruppo.
- Tenuto conto che il processo di maturazione della personalità è in atto.

1) Il consiglio di classe decide di ammettere l' alunno/a alla classe successiva perché ritiene che un' ulteriore ripetenza non possa favorire il suo processo formativo.

Esami di terza media e criteri per l'attribuzione della lode all'esame di Stato:

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali gli alunni sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione previo accertamento individuale della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore). Gli alunni devono inoltre aver partecipato alle prove INVALSI di italiano ,matematica e lingua straniera. Il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, con delibera a maggioranza un giudizio adeguatamente motivato di non ammissione all'esame.

Per l'attribuzione della lode all'esame di Stato, può essere attribuita la lode all'unanimità dal consiglio di classe per gli alunni che abbiano riportato come voto finale 10/10.



La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa con separata scheda in giudizi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali gli alunni sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del 1° ciclo, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione previo accertamento individuale della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (tre quarti del monte ore). Gli alunni devono inoltre aver partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e lingua straniera. Il consiglio di classe formula un giudizio di idoneità o, in caso negativo, con delibera a maggioranza un giudizio adeguatamente motivato di non ammissione all'esame.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CD RODARI GRAVINA - CTEE8A4019

Criteria di valutazione comuni

la valutazione investe tutto l'arco del curriculum e prevede la seguente scansione temporale :

1 valutazione diagnostica per l'accertamento dei prerequisiti trasversali di base attraverso la somministrazione di prove d'ingresso disciplinari e/o trasversali.

2 valutazione formativa che consente di verificare durante il corso dell'anno l'acquisizione progressiva delle competenze da parte degli alunni attraverso vari strumenti valutativi.

3 valutazione sommativa che afferisce a due periodi dell'anno (scrutinio intermedio e finale) e si basa sulla media aritmetica dei voti conseguiti delle singole discipline

Allegato:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 4:12:2020.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell' educazione civica a partire dall' anno scolastico 2020/21 avverrà sulla scheda quadrimestrale mediante l'attribuzione di un voto rispettando i seguenti criteri di valutazione stabiliti in sede di dipartimento e approvati collegialmente l' 8/9/2020.

Allegato:

criteri di valutazione ed.civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D. L. 62 13/04/2017, la valutazione del comportamento degli alunni viene effettuata in base ai descrittori allegati.

La valutazione del comportamento sulla scheda quadrimestrale avviene mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline la non ammissione con delibera a maggioranza e adeguata motivazione del consiglio di classe e all'unanimità nella scuola primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola sviluppa la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessita' di ogni alunno che manifesta Bisogni Educativi Speciali. I Consigli di Sezione, di Interclasse e di Classe sulla base del PEI, per gli alunni diversamente abili e del PDP per gli alunni con BES, garantiscono l'attuazione di idonee strategie d'intervento. La proposta del PAI elaborata dal GLI e' approvata dal Collegio dei docenti definisce le finalita' da perseguire annualmente e stabilisce le modalita' di verifica. Il PEI e' sottoposto alle verifiche del GLHO. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi da perseguire condivisi con la famiglia che potranno essere rimodulati in itinere in relazione alle verifiche effettuate.

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

P.A.I.

PREMESSA

I documenti normativi:

Legge 104/1992;

Legge 53/03;

Legge 170/2010 - 10;

DM MIUR 5669 del 12/07/2011 e Linee Guida;

Direttiva ministeriale del 27/12/2012;

Legge 107/2015

D.P.R. 66/2017



ribadiscono l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orientano le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica; auspicano la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà (alunni BES: H, ADHD, DSA), offrendo a tutti gli alunni pari opportunità per garantire il raggiungimento del successo formativo.

I documenti normativi estendono pertanto in modo definitivo a tutti gli studenti in difficoltà il diritto - e quindi il dovere per tutti i docenti - alla personalizzazione dell'apprendimento, attraverso una didattica articolata e flessibile che coinvolge l'intero gruppo-classe.

In relazione a tale premessa l'Istituto Comprensivo "G. Rodari - G. Nosengo", costituito dalla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Il Piano di Inclusione, che impegna l'intero Istituto Comprensivo, è predisposto per assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione attraverso interventi metodologici e pratiche didattiche mirati finalizzati alle varie situazioni specifiche e atte a favorire, nel miglior modo possibile, l'inclusione di questi alunni.

Per incrementare l'inclusione scolastica e promuovere il successo formativo di ogni alunno si prevede l'attuazione di una didattica più cooperativa e meta cognitiva.

Si utilizzeranno in modo "funzionale" e "qualitativo" tutte le risorse a disposizione della scuola in particolare i docenti di sostegno e gli assistenti

I Consigli di Sezione, di Classe e di Interclasse, al fine di definire le strategie d'intervento più idonee per tali alunni, redigeranno un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) o un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) condiviso con la famiglia che potrà essere aggiornato e integrato nel corso dell'anno scolastico in base alle esigenze specifiche.

Tutti gli alunni riconosciuti come portatori di BES avranno diritto, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal presente P.A.I., ad uno specifico piano:

Piano Educativo Individualizzato ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992, a favore degli alunni con



disabilità;

Piano Didattico Personalizzato ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida", per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012;

Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi da quelli sopracitati.

Nei predetti piani si espliciteranno gli obiettivi didattici e formativi da perseguire.

FINALITÀ

Il nostro Istituto Comprensivo, partendo dall' analisi del contesto, attraverso l'apprendimento e la partecipazione sociale persegue le seguenti finalità volte a favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali:

- Favorire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni con BES attraverso percorsi comuni o individualizzati atti a potenziare socializzazione ed apprendimento
- Rafforzare in essi la "conoscenza del sé" e delle proprie potenzialità creative ed emozionali;
- Stimolare il processo di crescita, le capacità di espressione e di comunicazione verbale e non verbale attraverso la didattica collaborativa;
- Sviluppare un metodo di studio personale per lo sviluppo delle competenze di base;
- Coinvolgerei genitori nelle azioni proposte dalla scuola.
-

SOGGETTI COINVOLTI

- I bambini della scuola dell'Infanzia
- Gli alunni della scuola Primaria
- Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado
- Dirigente Scolastico



- Personale Docente
- Docenti referenti per il sostegno agli alunni con BES
- Docente referente per i DSA
- Personale ATA
- GLHO (Gruppo di lavoro per l'handicap operativo)
- GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività, ex Direttiva B.E.S.)
- ASP
- Famiglie ed altri enti presenti sul territorio.
- Enti Locali

RISORSE

- Presenza di ambienti dotati di LIM.
- Presenza di laboratori sia mobili che fissi.
- Attivazione di progetti specifici per studenti con BES.
- Promozione di attività didattiche in continuità tra i vari ordini di Scuola.
- Rapporti di interscambio con i servizi socio-sanitari del territorio.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti Scuola dell'Infanzia e Primaria:	n°
1. <u>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) <u>6 inf+31 prim</u></u>	37
minorati vista	



minorati udito	
Psicofisici	37
2. disturbi evolutivi specifici	2
DSA	2
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	
Altro (in attesa di eventuale certificazione)	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (deficit di attenzione lieve)	
37+2 Totali	39
% su popolazione scolastica (Inf 135+ Prim 335 =470)	8.3%
N° PEI redatti dai GLO	37
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	2
N° di PDP da redigere in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria secondo parere del Consiglio di Classe	

B. Rilevazione dei BES presenti Scuola Secondaria di primo grado:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	8
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	8
5. disturbi evolutivi specifici	17
DSA	11
ADHD/DOP	
Borderline cognitivo	4



Altro	2
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altro	
8+17 Totali	25
% su popolazione scolastica 224	11,61%
N° PEI redatti dai GLO	8
N° di PDP da redigere dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	15
N° di PDP da redigere in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria secondo parere del Consiglio di Classe	2

	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
c. Risorse professionali specifiche		
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Altro:		
Altro:		



D. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI e GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
F. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità	SI



	educante	
	Altro:	

G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	SI
Altro:		

H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Corsi su nuove tecnologie	SI



	informatiche	
--	--------------	--

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro: Presenza di barriere architettoniche all'interno della scuola che limitano la mobilità degli alunni con disabilità motoria (ascensore, bagni).			X		
Altro: Mancanza di adeguate tecnologie digitali utili come strumenti compensativi.	X				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività

--



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La nostra Scuola, al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in difficoltà e nel rispetto delle vigenti normative ha elaborato uno "strumento di progettazione dell'offerta formativa" in senso inclusivo: il P.A.I (Piano Annuale per l'Inclusività)

L'obiettivo primario del modello di integrazione e inclusione da noi elaborato è quello di mettere al centro di qualsiasi azione educativa didattica la globalità della persona attraverso:

la promozione di processi formativi adeguati e attenti alle potenzialità di crescita ed alle esigenze specifiche di ciascuno;

la formulazione di metodologie didattiche innovative ed efficaci, finalizzate a creare le condizioni ideali per una reale inclusione;

processi di apprendimento funzionali a tutti gli alunni, con particolare attenzione per quelli con Bisogni Educativi Speciali, in quanto ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni educativi Speciali: motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario offrire adeguata e personalizzata risposta.

L'aspetto gestionale dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali coinvolge varie figure.

Il dirigente scolastico:

coordinare presiede il gruppo di lavoro per l'inclusione, definisce criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

guida e coordina le azioni connesse con le procedure previste dalle norme di riferimento: presiede il G.L.I. d'Istituto, individua figure professionali di riferimento (funzioni strumentali), per le iniziative di organizzazione e di cura della documentazione, esercita il controllo relativamente all'attuazione dei percorsi;

valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione ed

esercita funzione di monitoraggio e controllo relativamente all'attuazione dei percorsi;

promuove i rapporti con il territorio secondo criteri di efficienza ed efficacia;

indirizza l'operato dei singoli Consigli di sezione e di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività



scolastiche, collaborino alla stesura del P.E.I.;

promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola, al fine di sensibilizzare, informare e garantire a tutte le componenti il conseguimento di competenze, operativo-concettuali per intervenire sul contesto e modificarlo;

coinvolge attivamente le famiglie;

cura il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL., cooperative, scuole, servizi socio-sanitari, ecc.);

formula la richiesta di personale educativo assistenziale all'Ente locale;

attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare la continuità del percorso scolastico;

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)

E' composto da :

Dirigente scolastico o un suo delegato, Funzione strumentale coordinamento attività d'inclusione, Docenti per le attività di sostegno, Rappresentanza dei docenti coordinatori di classe, Genitori, Operatori dei servizi Specialisti ASP , Componenti C.D.I..

Il Gruppo si riunisce in seduta plenaria almeno due volte l'anno e si occupa di:

rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola;

proporre e incentivare tutte quelle iniziative volte a favorire l'integrazione e il processo d'inclusione di tutti gli alunni;

approva il PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno) con supporto/apporto delle Figure Strumentali;

valutare il livello d'apprendimento degli alunni, per raccordarsi con l'equipe multidisciplinare e predisporre la documentazione necessaria alla richiesta delle ore di sostegno.

Consiglio d'Istituto

Ha il compito, nella sua composizione prevista dal DPR 416/74, di favorire l'adozione di una politica interna alla scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.



Collegio dei docenti

individua le azioni che promuovano l'inclusione e provvede all'attuazione di una "didattica speciale";

inserisce nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto;

delibera il P.A.I. , attua la verifica dei risultati e l'efficacia delle misure inclusive poste in essere.

Il team docenti nella Scuola dell'Infanzia e Primaria e il Consiglio di classe nella secondaria di I grado :

collabora e condivide i percorsi di lavoro con la famiglia.

individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative;

rileva tutte le certificazioni;

elabora relazioni degli alunni in difficoltà per fornire le indicazioni sull'andamento educativo didattico agli operatori dell'ASP per eventuali certificazioni;

rileva alunni BES con svantaggio socio-economico e/o linguistico-culturale;

produce una attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione;

definisce interventi didattico-educativi: concorda le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune;

individua strategie e metodologie utili per favorire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento;

definisce i bisogni dello studente;

predispone, condivide e garantisce l'applicazione dei Piani di Lavoro (PEI e PDP);

collabora e cura i rapporti con la famiglia e con il territorio (Enti Locali, Associazioni, Centri di riabilitazione...);



Il docente di sostegno:

La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta all'integrazione degli studenti diversamente abili. Gli insegnanti di sostegno

"assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti." (Testo Unico L. 297/94)

Il docente è assegnato alla classe per le attività di sostegno, poiché oltre ad intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. (Linee guida per l'integrazione scolastica).

Compiti e funzioni:

- Cura i rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASP, ecc.)
- Promuove il processo di integrazione dell'alunno nel gruppo sez/classe attraverso corrette modalità relazionali;
- Partecipa alla programmazione educativo-didattica della sez./ classe;
- Supporta il consiglio di sezione / classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- Coordina la stesura del P.E.I. nel contesto della programmazione di sez./classe.

Assistente/educatore:

Collabora alla programmazione e alla promozione di interventi funzionali atti ad aumentare il livello di autonomia e di integrazione degli alunni diversamente abili.

Costruisce, in accordo con i docenti di classe, un proprio piano di lavoro all'interno del Piano



Educativo Individualizzato per l'alunno in situazione di handicap.

Le Funzioni Strumentali per l'inclusione:

- Collaborano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- Offrono consulenza tecnica professionale ai docenti;
- Collaborano con i Consigli di intersezione, interclasse e classe;
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ASP, Famiglie, enti territoriali...);
Curano la documentazione degli alunni disabili;
- Attuano il monitoraggio dei PEI, dei PDP e dei progetti multidisciplinari relativi all'inserimento e all'integrazione;
Predispongono la modulistica;
- Elaborano i progetti in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e in base alle proposte del gruppo di lavoro per le attività di sostegno;
- Rendicontano al Collegio docenti;
- Partecipa agli incontri delle Commissioni territoriali per le problematiche relative all'handicap e all'integrazione.
- Forniscono informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento;
- Organizzano una mappatura degli allievi con disturbo specifico d'apprendimento;
- Orientano i Consigli di classe per impostare percorsi specifici;
- Organizzano, nell'ambito degli incontri di continuità, il passaggio delle informazioni degli allievi.
- Collaborano attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione

Il collaboratore scolastico

Il CCNL 1998/2001, Tabella A/1 Profilo del collaboratore scolastico, indica tra le mansioni: "l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Può, infine, svolgere: assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno delle



strutture scolastiche, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale se adeguatamente formato"

La Famiglia:

Informa il coordinatore di classe (o è informata) della situazione/problema

Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario;

Partecipa agli incontri periodici di programmazione e di verifica con la scuola e con i servizi del territorio;

Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione;

Partecipa alle riunioni del G.L.I.

I Servizi Sociali

- Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibili ad incontrare la famiglia;
- Collaborano con la scuola per l'attuazione di percorsi utili al sostegno;
- Attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si verificano fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

L'A.S.P.

Offre un servizio di consulenza e di supporto.

Individua e certifica gli alunni con eventuali deficit e/o problemi di apprendimento segnalati dalla scuola.

Partecipa e collabora con la scuola per delineare le fasi di efficaci percorsi formativi.

Effettua incontri periodici per la programmazione e per la verifica dei percorsi personalizzati con gli insegnanti e con le famiglie.



Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per l'acquisizione di maggiori competenze professionali sulle buone prassi dell'inclusione a favore di alunni con bisogni educativi speciali, il Dirigente Scolastico, tenendo conto del comma 124 dell'art. 1 della legge 107, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica, promuove iniziative di formazione

L'Istituto fa parte dell'Osservatorio d'Area N. 5 per la "Dispersione Scolastica" nonché del CTRH del Distretto socio - sanitario 19.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici degli alunni in difficoltà si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato sarà personalizzato e riferito alle possibilità e alla condizione di partenza di ogni alunno

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

Alunni con disabilità certificata

La valutazione degli alunni con disabilità avverrà sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si è concordi nel sottolineare l'importanza di utilizzare una varietà di metodologie e strategie didattiche in maniera flessibile, al fine di favorire efficacemente l'apprendimento di tutti gli studenti, facilitando il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. A tal fine si effettueranno attività didattiche personalizzate applicando gli strumenti compensativi e le strategie dispensative ritenute idonee previste dalla normativa vigente insieme a forme di verifica e valutazione personalizzate.

Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale

Affronteranno le prove di verifica in tempi congeniali al loro stato emotivo. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo,



attività di laboratorio, attività di ricerca-azione.

La valutazione sarà coerente con la normativa sull'inclusione e si adotteranno strategie specifiche

Le verifiche per la valutazione saranno, pertanto, diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio. Per le verifiche saranno previsti tempi diversi di esecuzione per consentire maggiore riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia di tipo formale contenutistico che organizzativo. Non saranno valutati la grafia o l'ordine ma saranno presi in considerazione i concetti, i pensieri, il livello di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutti i docenti, curricolari, di sostegno e gli educatori attiveranno percorsi formativi, didattico-educativi condivisi e inclusivi allo scopo di garantire a tutti gli alunni il "successo formativo".

L'organizzazione coordinata favorirà:

Clima positivo della classe

Percorsi di studio partecipati

Flessibilità oraria

Contestualizzazione dell'apprendimento

Personalizzazione/individualizzazione degli interventi

Attività laboratoriali

Riflessione metacognitiva



Strumenti compensativi / Misure dispensative

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio che supportano gli alunni (ASL, servizi sociali, associazioni...). Con tali enti si concordano momenti di incontro per la condivisione dei percorsi inclusivi e la pianificazione di attività finalizzate ad una gestione ottimale degli alunni con BES.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nella condivisione del percorso progettato e nella collaborazione della sua realizzazione.

La scuola si rende inoltre disponibile nell'accogliere proposte e suggerimenti per l'organizzazione delle attività educative in particolar modo nelle situazioni più delicate.

Saranno previsti vari momenti di incontro quali:

- partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di intersezione, di interclasse e di classe;
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori al Consiglio d'Istituto;
- incontri collegiali in ore pomeridiane;
- incontri individuali in orario antimeridiano (previo accordo con i docenti).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Dopo aver effettuato un'attenta analisi dei deficit, dei disagi e delle reali potenzialità di ciascun alunno con BES, vengono elaborati i PEI e i PDP in cui si individuano gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie, le attività educativo-didattiche e i criteri di verifica e di valutazione.

Tale percorso formativo, rivolto a ciascun alunno, permette di



- definire e rispondere ai bisogni individuali;
- stimare i processi di sviluppo e crescita;
- valutare l'intero percorso formativo;
- agevolare il successo dell'individuo, rispettandone l'identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

All'interno di ciascun gruppo sez/classe si utilizzeranno tutte le risorse professionali assegnate alla classe.

I docenti di classe e il docente di sostegno collaboreranno alla realizzazione degli interventi educativi/didattici

Inoltre, al fine di garantire un supporto didattico alla classe per il totale del monte ore settimanale, si articola un'organizzazione oraria che preveda la



presenza del
personale
assistente
(educativo e/o
specialistico) a
completamento
dell'orario svolto
dal docente di
sostegno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni con BES, l'Istituto Comprensivo si avvarrà, ove necessario, del supporto delle seguenti risorse aggiuntive:

- Docenti di potenziamento;
- Educatori professionali / assistenti igienico – personali;
- Strumentazione tecnologica;
- Materiale strutturato e non.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La continuità nella nostra scuola ha sempre avuto un ruolo determinante pertanto rappresenterà uno snodo fondamentale per l'attuazione del progetto d'inclusione

Il piano di intervento per la continuità mira a promuovere lo sviluppo graduale e armonico degli alunni. Si valorizzeranno le competenze già acquisite nella scuola di provenienza per individuare i percorsi metodologico- didattici integrati per favorire il "successo formativo". Si propone, inoltre, di prevenire quelle difficoltà che talvolta gli alunni incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica e abbandono. In sede collegiale si concordano e realizzano i seguenti interventi per garantire condizioni che facilitino il passaggio con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali:

Per quanto riguarda l'Orientamento anche per gli alunni con BES delle terze classi della Secondaria di primo grado, si prevedono incontri con i docenti del successivo ordine di scuola a cura del



docente di sostegno e/o dei docenti coordinatori di classe al fine di avviare uno scambio di informazioni circa i bisogni educativi emergenti.

Obiettivo prioritario del PAI è quello di permettere anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di "sviluppare un proprio progetto di vita futuro".

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola sviluppa la cultura dell'inclusione per rispondere adeguatamente in modo efficace alle esigenze formative di ogni alunno che manifesta bisogni educativi speciali. I consigli di intersezione, di interclasse e i consigli di classe sulla base del PEI predisposto per gli alunni diversamente abili e del PDP per gli alunni con BES, garantiscono l'attuazione di idonee strategie di intervento. La proposta del PAI (piano annuale delle inclusività) elaborata dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è approvata dal collegio dei docenti e definisce le finalità da perseguire annualmente nonché le modalità di verifica dei risultati. Il PEI è sottoposto alle verifiche del GLO. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi da perseguire, condivisi con le famiglie, che potranno essere rimodulati in relazione alle verifiche periodiche effettuate. La scuola promuove inoltre attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini aderendo ai giochi sportivi studenteschi e incentivando la partecipazione dell'orchestra del coro della scuola alle competizioni musicali nelle quali hanno conseguito risultati eccellenti. Sono state utilizzate infine le docenti di potenziamento in attività di arricchimento dell'offerta formativa sia per potenziare le competenze musicali che quelle di lingua inglese. Gli alunni iscritti ai corsi pomeridiani hanno inoltre conseguito la certificazione DELF e Cambridge.

Punti di debolezza:

Carenza di interspazi adeguamento attrezzati per attività collaterali (psicomotricità); ascensori non fruibili.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola sviluppa la cultura dell'inclusione per rispondere adeguatamente in modo efficace alle esigenze formative di ogni alunno che manifesta bisogni educativi speciali. I consigli di intersezione, di interclasse e i consigli di classe sulla base del PEI predisposto per gli alunni diversamente abili e del PDP per gli alunni con BES, garantiscono l'attuazione di idonee strategie di intervento. La proposta del PAI (piano annuale delle inclusività) elaborata dal GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) è approvata dal collegio dei docenti e definisce le finalità da perseguire annualmente nonché le modalità di verifica dei risultati. Il PEI è sottoposto alle verifiche del GLO. Nei predetti piani sono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi da perseguire, condivisi con le famiglie, che potranno essere rimodulati in relazione alle verifiche periodiche effettuate. La scuola promuove inoltre attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini aderendo ai giochi sportivi studenteschi e incentivando la partecipazione dell'orchestra del coro della scuola alle competizioni musicali nelle quali hanno conseguito risultati eccellenti. Sono state utilizzate infine le docenti di potenziamento in attività di arricchimento dell'offerta formativa sia per potenziare le competenze musicali che quelle di lingua inglese. Gli alunni iscritti ai corsi pomeridiani hanno inoltre conseguito la certificazione DELF e Cambridge.

Punti di debolezza:

Carenza di interspazi adeguamento attrezzati per attività collaterali (psicomotricità); ascensori non fruibili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

il piano di inclusione è predisposto per assicurare a tutti gli alunni con BES la piena soddisfazione del diritto all'educazione ed all'istruzione attraverso interventi metodologici e pratiche didattiche mirati finalizzati alle varie situazioni specifiche e atte a favorire , nel miglio modo possibile , l'inclusione di questi alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, funzione strumentale coordinamento attività d'inclusione ,docenti di sostegno, rappresentanza dei docenti coordinatori di classe , genitori dei servizi specialistici Asp, componenti C.D.I.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

condivisione delle attività educativo-didattiche progettate dall'equipe pedagogica

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si terrà conto della situazione di partenza , dei progressi compiuti dall'alunno , delle difficoltà incontrate , dell'impegno , del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica . Il livello di valutazione adottato sarà personalizzato e riferito alle possibilità e alla cognizione di partenza di ogni alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità rappresenterà uno snodo fondamentale per l'attuazione del progetto d'inclusione. Il piano di intervento promuoverà lo sviluppo graduale e armonico degli alunni, valorizzando le competenze già acquisite per favorire il successo formativo per le attività di orientamento viene organizzato annualmente un open day nel plesso Nosengo al quale partecipano tutte le scuole secondarie di II grado, gli Istituti tecnici e le famiglie con gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

Approfondimento

Recupero e potenziamento



La scuola ha promosso attività di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini disciplinari aderendo ai giochi sportivi studenteschi e incentivando la partecipazione delle classi a indirizzo musicale a concorsi nei quali gli alunni si sono distinti conseguendo eccellenti risultati. Altresì è stata destinata una quota oraria della cattedra di potenziamento della scuola secondaria di I grado in orario curricolare per supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e una quota oraria in orario extracurricolare per il conseguimento della certificazione Trinity. Nella scuola primaria una docente ha potenziato le competenze musicali degli alunni di V classe in un progetto di continuità con le classi 1^a di secondaria di I grado e sono state attivate, da altre due docenti di potenziamento, attività di recupero di matematica sia in orario curricolare che extracurricolare. Sono state potenziate le competenze di Lingua inglese e francese e conseguite dagli alunni le certificazioni DEL Cambridge e Trinity.

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Per l'anno scolastico 2022/23 non è previsto un Piano per la didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Organigramma a.s.2022/2023

SCUOLA DELL'INFANZIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	10
Religione Cattolica	1
Potenziamento	1
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 4
	Totale16
SCUOLA PRIMARIA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
Classe comune	22
Potenziamento	2+18h+6h
Religione Cattolica	2
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 26
Ed-fisica	1 specialista
Lingua inglese	1 specialista
	Totale 56
SCUOLA SECONDARIA	
CLASSI DI CONCORSO	POSTI IN ORGANICO
Arte e Immagine	1+ 4h
Ed. Fisica	1+ 4h
Ed. Musicale	1 + 4h
Ed. Tecnica	12h +6h+2h +2h



Italiano, Storia, Ed.Civica, Geografia	6 + 2h
Matematica e Scienze	3 + 12 h
Lingua straniera Francese	1 + 4 h
Lingua straniera Inglese	2
Potenziamento lingua Inglese	15h
Sostegno (minorati Psicofisici)	EH 5
I.R.C.	11 h
Chitarra	1
Clarinetto	12 h
Flauto	1
Percussioni	12 h
Pianoforte	1+12 h
Tromba	12 h
Violino	1
	TOTALE 40
PERSONALE ATA	
TIPO DI POSTO	POSTI IN ORGANICO
DSGA	1
Ass. Amministrativi	4 +18 h + 18h
Collaboratori Scolastici	14
	TOTALE 21

FUNZIONIGRAMMA A. S. 2022/23

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott.ssa Anna Maria Sampognaro
DSGA	Filippo Mazzeo
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE	DOCENTI



1° Collaboratore Vicaria	Prof. ssa Letizia Salonia
2° Collaboratore	Prof. ssa Venera Antonina Sciuto
FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI
<i>Coordinamento e gestione del PTOF</i>	Ins. Laura Buggiani
<i>Coordinamento sito e informatizzazione</i>	Prof. Carmelo Rubino
<i>Bisogni di formazione, orientamento e dislessia, dispersione scolastica.</i>	Prof.ssa Antonella Chisari
<i>Coordinamento delle attività musicali</i>	Prof. Scandurra Grazia
<i>Coordinamento delle attività di sostegno, rapporti scuola-famiglia.</i>	Prof.ssa Venera Rovito (Scuola Primaria) Prof.ssa Antonella Altese (Scuola Secondaria)
<i>Coordinamento delle attività sportive</i>	Prof.ssa Elisabetta Alongi
RESPONSABILI DI PLESSO	Ins. Grazia Scalia (Scuola dell'Infanzia via san Paolo) Ins. Cristina Spartà (Scuola dell'infanzia via Trieste) Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria) Prof. Sciuto Venera Antonina (Scuola Secondaria)

REFERENTI / RESPONSABILI ATTIVITA' DEL PTOF	DOCENTI
Responsabile continuità Infanzia-Primaria	Ins. Anna Palazzo Prof.ssa Anna Teresa Ventura
Responsabili continuità Primaria - Secondaria	Prof.ssa Anna Teresa



	Ventura Prof.ssa Venera Sciuto
Responsabile laboratorio di informatica e aule LIM	Prof. Rubino Carmelo (Scuola Secondaria) Prof.ssa Letizia Salonia (Scuola Primaria)
Addetto coordinamento Invalsi	Prof.ssa Letizia Salonia
Addetti correzione prove Invalsi	Docenti della scuola primaria
Addetti coordinamento-funzionamento orario	Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria) Prof. Rosalba Licciardello (Scuola Secondaria)
Addetti stesura orario	Prof.ssa Anna Teresa Ventura (Scuola Primaria) Prof. Rosalba Licciardello (Scuola Secondaria)
Addetti visite guidate	Ins. Elisabetta Alongi (scuola Primaria) Ins. Giovanna Amata(scuola Primaria) Prof.ssa Giuseppa Impellizzieri (scuola secondaria) Prof.ssa Rosa Sambataro (scuola secondaria)
Referente Educazione ambientale	Ins. Alongi Elisabetta
Referente giochi matematici della Bocconi	Prof.ssa Giuseppa Impellizzieri
Referente Educazione alla Legalità	Prof.ssa Letizia Salonia
Referente Educazione alla Salute e attività di	Ins. Alongi Elisabetta



solidarietà	
Referente CSS Scuola secondaria di primo grado Referente CSS Scuola Primaria	Prof.ssa Antonella Altese Prof.ssa Alongi Elisabetta
Commissione per l'autovalutazione d'Istituto (NIV)	Prof.sse Letizia Salonia, Venera Sciuto, Grazia Scalia, Laura Buggiani, Venera Rovito, Anna Teresa Ventura, Filippo Mazzeo(DSGA). Referente Salonia Letizia
Referente per le competenze digitali (Animatore Digitale)	Prof. Carmelo Rubino.
Referenti educazione civica	Prof.ssa Palazzo Anna (Scuola dell' Infanzia). Prof.ssa Alongi Elisabetta classi prime sez. A/B/C (Scuola Primaria). Prof.sse Purpora Angela classi seconde sez. A/B e Alongi Elisabetta sez. C/D (Scuola Primaria). Prof.sse Purpora Angela classi terze sez. A/B e Longhitano Maria Ester sez. C/D (Scuola Primaria). Prof.ssa Cavallaro Vincenza classi quarte sez. A/B/C/D (Scuola Primaria). Prof.ssa Maria Ester Longhitano classi quinte sez. A/B/C (Scuola Primaria).



Prof.ri :

- Sarra Antonino classe
prima sez. B (Scuola
secondaria di primo grado);

- Chisari Antonina classe
seconda sez. B (Scuola
secondaria di primo grado);

- Licciardello Rosalba classe
terza sez. B (Scuola
secondaria di primo grado);

- Di Stefano Maria Classe
prima C (Scuola secondaria
di primo grado);

- Galizia Maria grazia classe
terza sez. C (Scuola
secondaria di primo grado);

- Stramondo Natalina classe
prima sez. F (Scuola
secondaria di primo grado);

- Sciuto Venera classe
seconda sez. F (Scuola
secondaria di primo grado);

- Cucinotta Matilde classe
terza F (Scuola secondaria di
primo grado);

- Impellizzieri Giuseppa
classe prima sez. L (Scuola
secondaria di primo grado);

- Attardo Grazia classe
seconda sez. L (Scuola
secondaria di primo grado);



	- Marino Chiara classe terza sez. L (Scuola secondaria di primo grado).
Team digitale	Prof. Carmelo Rubino Prof.sse Letizia Salonia, Laura Buggiani, Maria Grazia Galizia.
Referenti covid	Insegnanti Scalia Grazia , sostituta Anna Palazzo e insegnanti Anna Di Mauro, sostituta Scuto Silvia (Plesso Via San Paolo Scuola dell' Infanzia). Insegnanti Cristina Spartà, (Plesso Via Trieste Scuola dell' Infanzia). Insegnanti Elisabetta Alongi, sostituta Laura Buggiani (Plesso Via San Paolo Scuola Primaria). Insegnanti Rosalba Licciardello, sostituta Venera Sciuto (Plesso Nosengo Scuola Secondaria di primo grado).
RLS	Prof. Ventura Anna Teresa
Gruppo di lavoro per l'inclusione d'Istituto (G.L.I.)	Dirigente scolastico, funzioni strumentali per il coordinamento delle attività per l'inclusività, insegnati di sostegno e curricolari,



	rappresentante dell'Ente locale , familiari degli alunni, rappresentanti dell'ASL, componenti Cdl
Gruppo di lavoro operativo sui singoli allievi (G.L.O.)	Dirigente scolastico, insegnante/i curriculare/i di sezione o di classe Insegnante di sostegno, operatori psico -socio-sanitari, educatore, genitori dell'alunno.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA		
	Coordinatore	Segretario
	Ins. Grazia Scalia	Ins. Silvia Domenica Scuto
CONSIGLI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA		
Classi	Presidenti	Segretari
Prime	Ins. Maria Rosa Campisi	Ins. Grazia Valastro
Seconde	Ins. Arcangela Geraci	Ins. Angela Faro
Terze	Ins. Anna Teresa Ventura	Ins. Carmela Messina
Quarte	Ins. Giovanna Rinaldi	Ins. Laura Buggiani
Quinte	Ins. Rossella Greco	Ins. Vincenza Famoso
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA		



Classi	COORDINATORI DI CLASSE
Prima A	Ins. Grazia Valastro
Prima B	Ins. Maria Rosa Campisi
Prima C	Ins. Anna Rita Giordano
Seconda A	Ins. Angela Faro
Seconda B	Ins. Arcangela Geraci
Seconda C	Ins. Grazia Lombardo
Seconda D	Ins. Giovanna Amata
Terza A	Ins. Letizia Salonia
Terza B	Ins. Viviana Caputo
Terza C	Ins. Anna Teresa Ventura
Terza D	Ins. Carmela Messina
Quarta A	Ins. Federica Marino
Quarta B	Ins. Palmira Guardo
Quarta C	Ins. Laura Buggiani
Quarta D	Ins. Giovanna Rinaldi
Quinta A	Ins. Rossella Greco
Quinta B	Ins. Vincenza Famoso
Quinta C	Ins. Apollonia Calleri

CONSIGLI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

CLASSE	COORDINATORE - SEGRETARIO
Prima B	Professor Sarra Antonino – Professoressa Platania Maria
Seconda B	Professoressa Chisari Antonina – Altese Antonella
Terza B	Professoressa Licciardello Rosalba – Sambataro Rosa
Prima C	Professoressa Di Stefano Maria – Aidala Caterina
Terza C	Professoressa Galizia Maria Grazia – La Rosa Anna
Prima F	Professoressa Stramondo Natalina Erminia – Longo Giulia



Seconda F	Professoresse Sciuto Venera – Fisichella Daniela
Terza F	Professoresse Cucinotta Matilde – Torrisi Giovanna
Prima L	Professoresse Impellizzieri Giuseppa – Caruso Carmela
Seconda L	Professoressa Attardo Grazia – Professor Gullotta Simone
Terza L	Professoresse Marino Chiara – Licitra Lucia

DIPARTIMENTI

LETTERE, DISCIPLINE ANTROPOLOGICHE, ARTE E RELIGIONE		DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1	Attardo Grazia	Lettere	Secondaria
	2	Chisari Antonina	Lettere	Secondaria
	3	Cucinotta Matilde	Lettere	Secondaria
	4	Galizia Maria Grazia	Lettere	Secondaria
	5	Marino Chiara	Lettere	Secondaria
	6	Maria Francesca	Lettere	Secondaria
COORDINATRICE	7	Sciuto Venera Antonina	Lettere	Secondaria
	8	Licitra Lucia	I.R.C.	Secondaria
	9	Aidala Caterina	Arte	Secondaria
	10	Longo Giulia	Arte	Secondaria
	11	Amata Giovanna Teresa	Italiano	Primaria
	12	Buggiani Laura	Italiano	Primaria



	13	Calleri Apollonia Sonia	Italiano	Primaria
	14	CaccamoRosa	Potenziamento	Primaria
	15	Consoli Antonella	Potenziamento	Primaria
	16	Faro Angela	Italiano	Primaria
	17	Greco Rossella	Italiano	Primaria
	18	Guardo Palmira	Italiano	Primaria
	19	Purpora Angela	Area antrop.	Primaria
	20	Salonia Letizia	Italiano	Primaria
	21	Valastro Grazia Rita	Italiano	Primaria
	22	Ventura Anna Teresa	Italiano	Primaria
	23	Alongi Elisabetta	Area antrop.	Primaria
	24	Longhitano Maria Ester	Area antrop.	Primaria
	25	Ciadamidaro Grazia	I.R.C.	Primaria
	26	Contino Marcella	I.R.C.	Primaria
	27	Palazzo Anna		Infanzia
	28	Scalia Grazia		Infanzia
	29	Scuto Silvia Domenica		Infanzia
	30	Spartà Cristina		Infanzia
	31	Burzillà Grazia	I.R.C.	Infanzia

LINGUA STRANIERA		DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
COORDINATRICE	1	Caruso Carmela	Francese	Secondaria
	2	La Rosa Anna	Inglese	Secondaria
	3	Marcimino Carla	Potenziamento	Secondaria



		Maria	inglese	
	4	Placenti Alice Valentina	Francese	Secondaria
	5	Platania Maria	Inglese	Secondaria
	6	Cavallaro Vincenza	St.geo.inglese	Primaria
	7	Manganaro Maria Luisa		Infanzia
	8	Romeo Maria Catena		Infanzia

MATEMATICA, DISCIPLINE SCIENTIFICO- TECNOLOGICHE E MOTORIE	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA	
	1	Di Stefano Maria	Matem.	Secondaria
	2	Impellizzieri Giuseppa	Matem.	Secondaria
	3	Sarra Antonino	Matem.	Secondaria
	4	Stramondo Natalina	Matem.	Secondaria
COORDINATRICE	5	Licciardello Rosalba	Tecnologia	Secondaria
	6	Maricchiolo Nunzio Pier Giorgio	Tecnologia	Secondaria
	7	Motta Santa	Tecnologia	Secondaria
	8	Colosi Lucia	Tecnologia	Secondaria
	9	La Porta Alessia	Ed. Fisica	Secondaria
	10	Torrisi Giovanna	Ed. Fisica	Secondaria
	11	Campisi Maria Rosa	Matem.	Primaria
	12	Caputo Viviana	Matem.	Primaria



	13	Famoso Vincenza	Matem.	Primaria
	14	Geraci Arcangela	Matem.	Primaria
	15	Giordano Annarita	Matem.	Primaria
	16	Lombardo Grazia Rita	Matem.	Primaria
	17	Marino Federica	Matem.	Primaria
	18	Messina Carmela M.	Matem.	Primaria
	19	Rasà Gregorio	Potenziamento	Primaria
	20	Rinaldi Giovanna	Matem.	Primaria
	21	Rizzo Giorgio	Ed.Fisica	Primaria
	22	Di Mauro Anna		Infanzia
	23	Russo Maria Cristina	Potenziamento	Infanzia
	24	Spanò Silvana		Infanzia

MUSICA	DOCENTI	DISCIPLINA	ORDINE DI SCUOLA
	1 Fisichella Daniela	Musica	Secondaria
	2 Cordopatri Daniela	Strumento	Secondaria
	3 Failla Gianluca	Strumento	Secondaria
	4 Falsaperla Amalia Flavia	Strumento	Secondaria
	5 Gullotta Simone	Strumento	Secondaria
	6 La Colla Agatino	Strumento	Secondaria
COORDINATORE 7	Sapienza Riccardo Emanuele	Strumento	Secondaria
	8 Scandurra Grazia	Strumento	Secondaria
	9 Zito Andrea	Strumento	Secondaria
	10 Caristia Emanuela		Infanzia



11	Tomaselli Maria Carmela	Musica	Primaria
12	Salonia Letizia	Musica	Primaria
13	Spartà Cristina		Infanzia
14	Ventura Anna Teresa	Musica	Primaria

SOSTEGNO	DOCENTI	ORDINE DI SCUOLA	
COORDINATRICE	1	Altese Antonella	Secondaria
	2	Ingrasciotta Rosalba	Secondaria
	3	Rubino Carmelo	Secondaria
	4	Sambataro Rosa	Secondaria
	5	Scirocco Verdiana	Secondaria
	6	Canale Roberta	Primaria
	7	Di Costa Maria	Primaria
	8	Di Maria Cinzia	Primaria
	9	Di Mauro Adriana A.	Primaria
	10	Giammona Elvira Rosa M.	Primaria
	11	Giarratana Chiara Maria	Primaria
	12	Cacciola Graziana (Giuffrida Maria)	Primaria
	13	Inzauto Giovanna	Primaria
	14	Lombardo Valeria	Primaria
	15	Mannino Carmela	Primaria
	16	Marletta Graziella	Primaria
	17	Maugeri Giuseppa	Primaria
	18	Miraglia Carmen	Primaria



19	Mondio Anna Maria	Primaria
20	Muscarà Angela	Primaria
21	Nicotra Ivana	Primaria
22	Paradiso Valentina Alfia	Primaria
23	Quartararo Ignazina	Primaria
24	Redi Patrizia	Primaria
25	Riciputo Maria Rita G.	Primaria
26	Rinaldi Maria	Primaria
27	Rovito Venera	Primaria
28	Samperi Alessia	Primaria
29	Stifani Monica Marianna	Primaria
30	Ventimiglia Miriam	Primaria
31	Vittorio Valentina	Primaria
32	Giuffrida Manuela	Infanzia
33	Platania Marcella	Infanzia
34	Imprescia Viola	Infanzia
35	Pruiti Ciarello Maria Sebastiana	Infanzia

CONSIGLIO D'ISTITUTO		
Dirigente Scolastico: dott.ssa Anna Maria Sampognaro		
Presidente: Sig. Conti Agata Stella		
COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE ATA
Prof.ssa Laura Buggiani Prof.ssa Chiara Marino Prof.ssa Letizia Salonia	Sig.ra Cascino Lucia Sig.ra Petralia Ivana Valentina Sig.ra Conti Agata Stella	Sig.ra Strazzeri Antonella Dott. Filippo Mazzeo



Prof.ssa Giuseppa Impellizzieri Prof.ssa Venera Rovito Prof.ssa Grazia Scalia Prof.re Anna Teresa Ventura Prof.re Venera Antonina Sciuto	Sig.ra Zappulla Cristina Sig.ra Rapisarda Veronica Sig. Causerano Emanuele Sig.ra Melita Maria Sig.ra Pittalà Anna Rita	
GIUNTA ESECUTIVA		
Presidente: dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro		
Segretario: D.S.G.A. Mazzeo Filippo		
COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE ATA
Ins. Buggiani Laura	Sig.ra Pittalà Anna Rita Sig.ra Petralia Ivana Valentina	Sig.ra Strazzeri Antonella

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI
Presidente: Dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro
Componente Docenti: Prof.ssa Laura Buggiani; Prof.ssa Maria Grazia Galizia, Spano' Silvana

ORGANO DI GARANZIA
Presidente: Dirigente scolastico dott.ssa Anna Maria Sampognaro
Componente Docenti: Prof.ssa Sciuto Venera Antonia (membro effettivo), prof. Rosalba Licciardello (membro supplente)
Componente Genitori: Sig. Agata Stella Conti



GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO (GOSP)	
Dirigente scolastico	Dott.ssa Anna Maria Sampognaro
Funzione strumentali "coordinamento delle attività di sostegno, dispersione scolastica, rapporti scuola-famiglia"	Funzione strumentale Area 3: Prof.ssa Antonella Chisari;
Componenti esterni -Referenti del gruppo operativo di supporto psicopedagogico	Referenti osservatorio d'area I.C. "Battisti" – Catania: Prof.ssa Calvaruso Giovanna – Prof.ssa Triscali Manuela

PERSONALE NON DOCENTE

Il personale ATA dell'Istituto Comprensivo è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da sei assistenti amministrativi e da quindici collaboratori scolastici.

Il personale amministrativo e i collaboratori scolastici assolvono le proprie funzioni in un'ottica di collaborazione con il Dirigente scolastico, il D.S.G.A. e il personale docente; svolgono i propri compiti con atteggiamento di disponibilità e cordialità; forniscono tutte le indicazioni necessarie al miglioramento del funzionamento dell'Istituzione scolastica.

Il D.S.G.A. organizza, sovrintende e coordina il personale nel rispetto delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico.

Il personale non docente è così organizzato:

PERSONALE NON DOCENTE		
D.S.G.A.		<ul style="list-style-type: none">• Mazzeo Filippo
N° 2 assistenti amministrativo	Addetti al personale	<ul style="list-style-type: none">• Buccheri Nunziata• Lombardo Loredana Cinzia
N° 2 assistenti amministrativo	Addetti alla didattica	<ul style="list-style-type: none">• Pizzati Valeria• Vasta Laura
N° 2 assistenti amministrativo	Addetta al protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Di Franco Salvatore• Rigano Giuseppa Maria
N. 14 collaboratori scolastici		<ul style="list-style-type: none">• Sig. Vittorio Antonio Arena



- Sig.ra Maria Rosa Casella
- Sig.ra Lucia Coco
- Sig.ra Giuseppa Cristaldi
- Sig. Alfio Agatino Gangemi
- Sig.ra Angela Lazzaro
- Sig. Giuseppe Midolo
- Sig.ra Rosanna Musciumarra
- Sig.ra Agata Pugliares
- Sig. Roberto Puglisi
- Sig.ra Maria Santonocito
- Giuseppina Savoca Lucinovo
- Sig.ra Rita Maria Sorrentino
- Sig.ra Antonella Strazzeri



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto al Ds nella gestione didattica e organizzativa	2
Funzione strumentale	Coordinamento e gestione del PTOF Coordinamento sito e informatizzazione Bisogni di formazione, orientamento, dislessia e dispersione scolastica Coordinamento delle attività musicali Coordinamento delle attività di sostegno, rapporti scuola-famiglia Coordinamento delle attività sportive	7
Responsabile di plesso	Responsabile scuola dell'infanzia plesso via S. Paolo Responsabile scuola dell'infanzia plesso via Trieste Responsabile Scuola Primaria via S. Paolo Responsabile Scuola Secondaria	4
Animatore digitale	Facilitatore del processo di cambiamento , ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffusore delle politiche legate all'innovazione didattiche	1
Responsabili continuità Infanzia -Primaria	Coordina tutte le attività di continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria	2
Responsabili continuità scuola Primaria - Secondaria di Primo Grado	Coordinano tutte le attività di continuità fra la scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado	2



Responsabili di Laboratorio di informatica e aule LIM	responsabili del funzionamento dei laboratori	2
Addetto coordinamento INVALSI	Iscrizione al sistema nazionale di valutazione, coordinamento delle giornate di somministrazione delle prove ecc..	1
Addetti stesura orario	Stesura degli orari dei docenti di scuola primaria e secondaria	2
Addetti visite guidate	Pianificazione delle visite guidate stabilite dal collegio Docenti e cura della documentazione necessaria	4
Referente Educazione Ambientale	Coordina tutte le attività riguardanti l'educazione ambientale	1
Referente giochi matematici della Bocconi	Coordinamento giochi matematici della Bocconi	1
Referente educazione alla Legalità	Coordina le attività con gli enti locali (Polizia di Stato, Carabinieri e tutti gli altri enti che svolgono a vario titolo attività di formazione con gli alunni su tematiche legate alla legalità)	1
Referente Educazione alla Salute e attività di solidarietà	coordina tutte le iniziative di formazione e informazione su tematiche legate alla salute, cura rapporti con Enti Formatori e ASP del territorio. Cura i rapporti con associazioni di solidarietà	1
Referente CSS (Campionati Sportivi Studenteschi)	Coordinamento dei giochi Calcio a cinque, ginnastica ritmica, pallavolo.	2
Referenti per l'autovalutazione d'Istituto (NIV)	Supporto realizzazione RAV, redazione PDM, analisi dei dati, realizzazione grafici, radazione Bilancio Sociale	6



Addetti correzione Prove INVALSI	Docenti di seconda e quinta di scuola primaria, addetti alla correzione prove Invalsi di Italiano, matematica, inglese	7
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale per la diffusione delle pratiche digitali	4
Referenti COVID	Collaborano per la gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, all'informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziamento di Cittadinanza e Costituzione, Matematica, Musica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento della lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

coordinamento delle attività del personale Ata

Ufficio protocollo

gestione protocollo informatico

Ufficio acquisti

gestione della procedura per l'attività negoziale espletata dal direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio per la didattica

gestione alunni e rapporti con le famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione dei docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=760725a2ecd94e219198749dee25eeb1

Modulistica da sito scolastico <http://www.icrodarinosengo.edu.it/segreteria/modulistica-segreteria-0>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito 10"CREARE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: accordo di rete con l'osservatorio d'area n. 9 per la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- monitoraggio dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Didattica e-learning con formazione in piattaforma

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: autoformazione sul PNSD

formazione sulla didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



Titolo attività di formazione: formazione ASPP, Antincendio, Primo soccorso/RLS/informazione formazione sui rischi nei luoghi di lavoro

formazione obbligatoria sulla sicurezza

Titolo attività di formazione: formazione sul nuovo regolamento sulla privacy

formazione tramite webinar

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria dei docenti neoassunti

Il MIUR, con nota n.30998 del 25 agosto 2022, ha fornito indicazioni in merito all'anno di prova e di formazione dei docenti neoassunti per l'a.s. 2022/2023. Pertanto la formazione dei docenti neoassunti prevede un impegno complessivo di 50 ore supportati da un docente TUTOR, individuato dal Dirigente Scolastico, incaricato della supervisione dei neo-assunti, per la condivisione di documenti e strumenti.

Destinatari

Docenti neo-assunti



Piano di formazione del personale ATA

informazione formazione sui rischi nei luoghi di lavoro /formazione addetti antincendio e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

vigili del fuoco

formazione sul nuovo regolamento sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

e learning MIUR